



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
4° C.D. "A. MARIANO" – S.M. "E. FERMI"

Via Malpighi, 23 – Tel. 0883/246369 - Fax 0883/552952
76123 - A N D R I A (BT)

e-mail: baic862003@istruzione.it PEC: baic862003@pec.istruzione.it

Sito internet: www.ics-marianofermi.gov.it

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

INDICE

1.	Riferimenti normativi	3
2.	Fasi di Valutazione degli Apprendimenti	15
3.	Modalità Valutazione degli Apprendimenti Scuola dell'Infanzia	19
4.	Rilevazione dei traguardi formativi nella Scuola dell'Infanzia	20
5.	Scheda di raccordo tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria	27
6	Criteri Valutazione Scuola Primaria	31
6.1	Griglia Valutazione Italiano	31
6.2	Griglia Valutazione Inglese	33
6.3	Griglia Valutazione Matematica	35
6.4	Griglia Valutazione Scienze	37
6.5	Griglia Valutazione Storia	39
6.6	Griglia Valutazione Geografia	41
6.7	Griglia Valutazione Tecnologia	43
6.8	Griglia Valutazione Arte e Immagine	44
6.9	Griglia Valutazione Musica	45
6.10	Griglia Valutazione Educazione Fisica	46
6.11	Griglia Valutazione Educazione Civica	48
6.12	Griglia Valutazione Religione	50
6.13	Griglia Valutazione Attività Alternativa	52
7.	Criteri Valutazione Scuola Secondaria di primo grado	54
7.1	Griglia Valutazione Italiano	54
7.2	Griglia Valutazione Storia	59
7.3	Griglia Valutazione Geografia	62
7.4	Griglia Valutazione Matematica	65
7.5	Griglia Valutazione Scienze	70
7.6	Griglia Valutazione Attività di laboratorio	71
7.7	Griglia Valutazione Presentazione multimediale	72
7.8	Griglia Valutazione Lingua straniera	73
7.9	Griglia Valutazione Tecnologia	76
7.10	Griglia Valutazione Musica	78
7.11	Griglia Valutazione Arte e Immagine	80
7.12	Griglia Valutazione Educazione Fisica	82
7.13	Griglia Valutazione Religione	83
7.14	Griglia Valutazione Attività Alternativa	84
7.15	Griglia Valutazione Educazione Civica	85
8.	Griglia Valutazione Comportamento Scuola Primaria e Secondaria di I Grado	90
9.	Descrittori del processo formativo	93
10.	Predisposizione di interventi di facilitazione	97
11.	Valutazione di alunni disabili e di alunni con DSA o con BES	99
12.	Modello PDP alunni con DSA	102
13.	Modello PDP alunni con BES	113
14.	Certificazione delle Competenze	125
15.	Scheda Certificazione delle Competenze Scuola Infanzia	127
16.	Scheda Certificazione delle Competenze al termine della Scuola Primaria	129
17.	Scheda Certificazione delle Competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione	131
Allegato 1	Integrazione al protocollo di valutazione di istituto valutazione nella Didattica a Distanza	133

Il seguente Protocollo di Valutazione è stato approvato dal Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo Statale 4° C.D. "A. Mariano" – S.M. "E. Fermi" in data 15/12/2020 per assicurare omogeneità, equità e trasparenza al processo di valutazione nei tre ordini di scuola.

PREMESSA

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento. In relazione con il Curricolo Verticale di Istituto essa è incentrata sui percorsi effettuati dal singolo alunno con stretto riferimento al suo processo di maturazione e rappresenta un'assunzione di responsabilità nella scelta di modelli teorici coerenti, di assetti metodologici rigorosi e di strumenti validi e attendibili finalizzati alla rilevazione di conoscenze e abilità apprese e di competenze raggiunte.

1.RIFERIMENTI NORMATIVI

Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione ad essa attinente, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine, assume una preminente azione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Si avvale di verifiche intermedie e finali coerenti con gli obiettivi di apprendimento e con i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali e declinati nel Curricolo. Assicura agli studenti e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nell'opportuna distinzione di ruoli e funzioni.

Dal Decreto legislativo del Presidente della Repubblica 13 aprile 2017, n. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n.107.

Capo I

Art. 1

Principi. Oggetto e finalità della valutazione e della certificazione

1. La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni... ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
2. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.
3. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.
4. Ciascuna istituzione scolastica può autonomamente determinare...iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni...
5. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico degli alunni.
6. L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.
7. Le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.
8. I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione... e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

Capo II

Art. 2

Valutazione nel primo ciclo

1. La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

2. L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
3. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. (...) Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.
4. Sono oggetto di valutazione le attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" ...
5. La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. (...). Resta fermo quanto previsto dal DPR 24 giugno 1998, n. 249 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria).
6. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.
7. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative per gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Art. 3

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Art. 4

Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria

1. L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) (...) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria (...) ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.
2. Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.
4. Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

Art. 5

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado

1. Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.
2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.
3. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Art. 6

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo

- 1 Gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6,

del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (Statuto degli studenti e delle studentesse) e dal comma 2 del presente articolo.

- 2 Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
- 3 Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- 4 (...)
- 5 Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Art. 7

Prove nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado

1. L'INVALSI (...) effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della scuola secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del presente decreto.
2. Le prove di cui al comma 1 supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.
3. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue (...).
4. Le prove di cui al comma 1 si svolgono entro il mese di aprile e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.
5. (...)

Art. 8
Svolgimento ed esito dell'esame di Stato

1. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite anche in funzione orientativa.
2. Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il dirigente scolastico, o un docente collaboratore del dirigente (...)
3. L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispose le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.
4. Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:
 - a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua;
 - b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;
 - c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate.
5. Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere. (...)
6. (...)
7. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.
8. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.
9. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

10. Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.
11. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

Art. 9

Certificazione delle competenze nel primo ciclo

- 1 La certificazione di cui all'articolo 1, comma 6, describe lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.
- 2 La certificazione è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.
- 3 I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:
 - a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
 - b) incoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
 - c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
 - d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
 - e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità';
 - f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Art. 10

Esami di idoneità nel primo ciclo e ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo dei candidati privatisti

1. L'accesso all'esame di idoneità per le classi seconda, terza, quarta e quinta della scuola primaria e per la prima classe della scuola secondaria di primo grado è consentito a coloro che, entro il 31 dicembre dello stesso anno in cui sostengono l'esame, abbiano compiuto o compiano rispettivamente il sesto, il settimo, l'ottavo, il nono e il decimo anno di età.
2. L'accesso all'esame di idoneità per le classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è consentito a coloro che, entro il 31 dicembre dello stesso anno in cui sostengono l'esame, abbiano compiuto o compiano rispettivamente l'undicesimo e il dodicesimo anno di età.

3. In caso di frequenza di una scuola del primo ciclo non statale non paritaria iscritta negli albi regionali, i genitori dell'alunna e dell'alunno, ovvero coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza. Le alunne e gli alunni sostengono l'esame di idoneità al termine del quinto anno di scuola primaria, ai fini dell'ammissione al successivo grado di istruzione, oppure all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, in qualità di candidati privatisti presso una scuola statale o paritaria. Sostengono l'esame di idoneità nel caso in cui richiedano l'iscrizione in una scuola statale o paritaria.
4. L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità ovvero di non idoneità.
5. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio.
6. Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato i candidati privatisti partecipano alle prove INVALSI di cui all'articolo 7 presso una istituzione scolastica statale o paritaria.

Art. 11

Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10.
2. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.
3. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.
4. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

5. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.
6. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.
7. L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.
8. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.
9. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.
10. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.
11. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, di cui al comma 9, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

12. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.
13. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8.
14. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate di cui all'articolo 4 e 7. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese di cui all'articolo 7.
15. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Dall'Ordinanza ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

Articolo 3

(Modalità di valutazione degli apprendimenti)

1. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.
2. La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

3. Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, senza alcuna formalità amministrativa, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone.
4. I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.
5. Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.
6. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:
 - a) In via di prima acquisizione
 - b) Base
 - c) Intermedio
 - d) Avanzato
7. L'Istituzione scolastica elabora i criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa.
8. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

Articolo 4

(Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento)

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66.
2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170

Articolo 5

(Linee guida per la valutazione degli apprendimenti)

1. Le Linee guida di cui all'Allegato A, parte integrante della presente ordinanza, individuano elementi funzionali alla costruzione del documento di valutazione.
2. Le Linee guida suggeriscono strumenti e processi ad essi collegati, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e i traguardi di competenza riferiti alle singole discipline del curricolo e con la certificazione delle competenze rilasciate al termine del quinto anno della scuola primaria.

Dalle Linee Guida

I livelli di apprendimento (*avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione*) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite, nella Tabella 1, anche in questo caso in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

Tabella 1 – *I livelli di apprendimento.*

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

2. FASI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”.

(Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012)

Nella stesura di un protocollo condiviso e con l'intento di rispondere all'esigenza di individuare nel Curricolo Verticale un filo conduttore di unitarietà e progressività degli apprendimenti, ci siamo interrogati su alcune delle questioni fondanti in ordine alla valutazione.

Perché valutiamo?

La **Valutazione iniziale** è diagnostica ed è utile a tratteggiare i livelli di partenza degli alunni, in termini di prerequisiti posseduti nelle singole discipline e di competenze già acquisite, in particolare di quelle trasversali, come la comprensione e la comunicazione.

Si realizza con la somministrazione di test di ingresso, ma anche con l'acquisizione di informazioni della classe o scuola di provenienza. Le prove scritte sono concordate in dipartimento e per classi parallele e rappresentano uno strumento di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni, oltre ad essere funzionali alla stesura della progettazione didattica annuale più adeguata.

La **Valutazione formativa** è quella che si svolge in itinere e si avvale di osservazioni sistematiche e verifiche periodiche di vario tipo (scritte, orali, grafiche, pratiche) centrate sulle singole unità di apprendimento e quindi strettamente in relazione con l'attività didattica svolta.

Serve ad accertare il livello di apprendimento raggiunto (in termini di conoscenze, abilità, competenze), ma anche l'acquisizione di un metodo di lavoro e la capacità di esposizione scritta e orale. Consente, inoltre, di testare il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel curricolo e, quando necessario, permette di rettificare questi ultimi, di regolare i ritmi di lavoro, di cercare nuove strategie metodologiche e di predisporre attività di recupero e rinforzo.

La **Valutazione sommativa** ha il valore di una verifica più ampia e in qualche modo conclusiva, perché fotografa i risultati complessivi in ordine agli obiettivi più rappresentativi del curricolo svolto, con i quali deve essere coerente, e viene espressa alla fine di ogni quadrimestre nella scheda di valutazione.

Fasi	Finalità	Strumenti
Valutazione diagnostica	Analizza le situazioni iniziali dei requisiti di base	<ul style="list-style-type: none"> - Prove ingresso - Osservazioni sistematiche e non - Colloqui informativi tra docenti - Prove strutturate per classi ponte
Valutazione formativa	Persegue una costante verifica della validità dei percorsi formativi	<ul style="list-style-type: none"> - Prove oggettive (Domande con risposta a scelta multipla, V/F, Collegamenti/Relazioni, Completamento di un testo con parti/termini mancanti) - Prove soggettive (Domande a risposta aperta, saggi brevi, relazioni, riassunti, questionario a risposta aperta, compilazione tabella, colloquio orale)
Valutazione sommativa	<ul style="list-style-type: none"> • Fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi e delle competenze acquisite. • Svolge una funzione comunicativa per l'alunno e le famiglie 	<ul style="list-style-type: none"> - Prove oggettive - Prove soggettive

Che cosa e con quali strumenti valutiamo?

Sono oggetto di valutazione sia i *nuclei fondanti di contenuto*, cioè quelli che fanno capo agli ambiti di disciplina (ad esempio in matematica: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni) sia i *nuclei fondanti di processo* (per esempio descrivere e classificare un fenomeno, risolvere una situazione problematica data, definire e generalizzare).

Le VERIFICHE SCRITTE devono essere graduate per difficoltà o suddivise in parti diverse in base agli obiettivi, anche personalizzati, da verificare e possono essere differenziate in caso di programmazione individualizzata.

Le prove scritte comprendono:

- PROVE NON STRUTTURATE (prove di produzione scritta, traduzione, risoluzione di problemi...) per la rilevazione delle abilità più complesse e come sintesi di più abilità;
- PROVE SEMISTRUTTURATE
 - composizioni e saggi brevi

- attività di ricerca
- esperienze di laboratorio
- riassunti e relazioni
- questionari
- risoluzione di problemi a percorso non obbligato
- **PROVE STRUTTURATE**
- test a scelta multipla
- brani da completare
- corrispondenze
- quesiti del tipo "vero/falso"

Le VERIFICHE ORALI comprendono:

- interrogazioni
- conversazioni
- presentazione di argomenti e discussione

e possono anch'esse essere personalizzate e individualizzate.

Le PROVE OPERATIVE E PRATICHE consistono in:

- Prove grafiche
- prove strumentali e vocali
- test motori.

Nell'uso degli strumenti per la verifica si terrà conto dei seguenti criteri:

- Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno
- Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe
- Esplicitazione dei criteri di correzione e degli obiettivi da valutare, che dovranno essere enunciati con verbi che esprimano azioni il più possibile osservabili e misurabili (i verbi da usare nell'enunciazione degli obiettivi dovranno quindi essere di tipo operativo).

La valutazione, in generale, deve tener conto non solo dei risultati del lavoro scolastico del singolo alunno, ma anche del processo di ogni attività di apprendimento. Non deve limitarsi a monitorare lacune ed errori, ma servire ad evidenziare le risorse, le potenzialità, i progressi e aiutare l'alunno a motivarsi.

Pertanto la valutazione sommativa dovrà tener conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, anche dei percorsi di apprendimento, dei progressi ottenuti da ciascun alunno rispetto alla situazione iniziale e della maturazione globale.

Nella valutazione rientra anche il **COMPORTAMENTO** dell'alunno in rapporto alla qualità della sua relazione con i compagni, con gli insegnanti e il personale scolastico tutto, all'osservanza delle regole e al rispetto dell'ambiente scolastico, ma anche in rapporto all'interesse e all'impegno.

Molte utili informazioni derivano, in questo senso, anche dall'osservazione degli alunni in corso di *attività laboratoriali*. Si tratta di indicazioni valutative che possono riguardare non solo la sfera cognitiva (come la qualità del prodotto realizzato, la correttezza e completezza dei contenuti negli elaborati prodotti, l'uso del tempo e delle informazioni ricevute), ma anche la sfera metacognitiva (la motivazione, la partecipazione e la capacità di lavorare in coppia o nel piccolo gruppo).

Come valutiamo?

La valutazione delle prove scritte fa riferimento ai seguenti standard:

- **TEST A RISPOSTE APERTE**
 - 0 punti in caso di mancata risposta oppure risposta completamente sbagliata;
 - 1 punto in caso di risposta che denota comprensione dell'enunciato, anche se inadeguata per la qualità del contenuto;
 - 2 punti in caso di risposta completa.
- **TEST VERO/FALSO**
 - 1 punto per ogni risposta esatta.
- **CORRISPONDENZE**
 - 1 punto per ogni relazione corretta.
- **TEST A SCELTA MULTIPLA**
 - 2 punti in caso di risposta positiva.

Le verifiche strutturate verranno valutate facendo riferimento a tabelle di conversione percentuale – voto, concordate nei dipartimenti di disciplina.

I criteri di valutazione, riportati di seguito, sono diversificati, ma condivisi, per i diversi ordini di scuola.

3. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Valutazione nella Scuola dell'Infanzia, permette di conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino utili ad identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione. Consente di ricavare elementi di riflessione sul contesto e l'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo conto dei modi di essere, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento dei bambini.

La valutazione formativa accompagna il percorso di apprendimento, si basa sul feedback delle difficoltà che s'incontrano, è utile per riorientare le azioni nell'ottica dello sviluppo. Riguarda la persona che sta apprendendo, si basa non solo sulle prestazioni osservabili ma soprattutto sui processi.

La valutazione in itinere, infatti, non si occupa solo dei contenuti espliciti (cose da imparare) ma anche dei fattori di processo, cioè di quelli che entrano in gioco in tutto l'iter di apprendimento: le strategie, gli stili personali di apprendimento, le attitudini, le miscredenze, gli atteggiamenti e le motivazioni.

VALUTARE/OSSERVARE QUANDO ...

1. All'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza.
2. Nel corso l'anno scolastico nell'ambito dei percorsi didattici proposti con osservazioni dirette attraverso attività di verifica del processo formativo dei bambini.
3. Osservazioni periodiche con l'ausilio di griglie per valutare il processo formativo di ciascun bambino.
4. A conclusione dell'esperienza scolastica per gli alunni di cinque anni, in un'ottica di continuità con la famiglia e con la scuola primaria attraverso una scheda di raccordo.

4.RILEVAZIONE DEI TRAGUARDI FORMATIVI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

4° C.D. "A. MARIANO" – S.M. " E. FERMI"

Via Malpighi, 23 – Tel. 0883/246369 - Fax 0883/552952
76123 - A N D R I A (BA)

e-mail: baic862003@istruzione.it PEC: baic862003@pec.istruzione.it Sito internet: www.ics-marianofermi.gov.it

Codice Fiscale 90091080722

Codice univoco IPA: UFOIXU

Codice Ministeriale BAIC862003

RILEVAZIONE DEI TRAGUARDI FORMATIVI

Bambini di 3 anni

Anno Scolastico 2020/2021

Alunno/a

nato/a

anni di frequenza Scuola dell'Infanzia

indirizzo

città

tel.

APPRENDIMENTI

Campi di esperienza

I DISCORSI E LE PAROLE

Comunicazione ed espressione verbale

Usa una forma abbastanza corretta	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Ascolta e comprende una breve storia con l'aiuto di immagini	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Consegna oggetti e immagini su richiesta verbale	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Osservazione ed esplorazione del mondo circostante

Localizza elementi presenti in un'immagine	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------------

Pone in relazione coppie di oggetti	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Esplora attraverso i canali sensoriali	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
IMMAGINI, SUONI, COLORI			
Creatività ed espressione nei vari linguaggi			
Usa volentieri i colori	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Denomina i colori primari	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Memorizza semplici poesie e canzoncine	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
IL CORPO E IL MOVIMENTO			
Identità, autonomia, salute			
Riconosce le principali parti del corpo su un' immagine	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Inizia a disegnare la figura umana	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Cammina in maniera disinvolto a scuola	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
IL SE' E L'ALTRO			
Relazione sociale e condivisione			
Ha superato le difficoltà a separarsi dalle figure genitoriali	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Accetta le proposte	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
E' sensibile all'incoraggiamento e alla gratificazione	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
E' sufficientemente autonomo nelle azioni quotidiane	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>

VALUTAZIONE FINALE

I docenti dell'equipe pedagogica

Firma di un genitore o di chi ne fa le veci

Andria, lì

Il Dirigente Scolastico



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

4° C.D. "A. MARIANO" – S.M. " E. FERMI"

Via Malpighi, 23 – Tel. 0883/246369 - Fax 0883/552952
76123 - A N D R I A (BA)

e-mail: baic862003@istruzione.it PEC: baic862003@pec.istruzione.it Sito internet: www.ics-marianofermi.gov.it

Codice Fiscale 90091080722

Codice univoco IPA: UFOIXU

Codice Ministeriale BAIC862003

RILEVAZIONE DEI TRAGUARDI FORMATIVI

Bambini di 4 anni

Anno Scolastico 2020/2021

Alunno/a

nato/a

anni di frequenza Scuola dell'Infanzia

indirizzo

città

tel.

APPRENDIMENTI

Campi di esperienza

I DISCORSI E LE PAROLE

Comunicazione ed espressione verbale

Si esprime in una forma abbastanza corretta	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Ascolta e comprende una breve storia	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Descrive semplici immagini	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Denomina correttamente oggetti di vita quotidiana	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Osservazione ed esplorazione del mondo circostante

Classifica oggetti in base a semplici qualità d'uso	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Comprende semplici relazioni temporali (prima e dopo)	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Discrimina e confronta dimensioni	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Osserva e descrive l'ambiente naturale	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
IMMAGINI, SUONI, COLORI			
Creatività ed espressione nei vari linguaggi			
Utilizza i colori in modo appropriato	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Discrimina e denomina i colori	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Sfoglia con piacere libri con immagini	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
IL CORPO E IL MOVIMENTO			
Identità, autonomia, salute			
Riconosce le principali parti del corpo su se stesso	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Struttura graficamente lo schema corporeo	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Cammina senza timore negli spazi della scuola	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Esegue sequenze di movimenti su imitazioni	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
IL SE' E L'ALTRO			
Relazione sociale e condivisione			
Si relaziona positivamente con i compagni	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Rispetta i materiali a disposizione	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Accetta e rispetta le regole di vita comunitaria	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
E' autonomo nell'utilizzo dei servizi igienici	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>

VALUTAZIONE FINALE	

I docenti dell'equipe pedagogica

Firma di un genitore o di chi ne fa le veci

Andria, lì

Il Dirigente Scolastico



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

4° C.D. "A. MARIANO" – S.M. " E. FERMI"

Via Malpighi, 23 – Tel. 0883/246369 - Fax 0883/552952
76123 - A N D R I A (BA)

e-mail: baic862003@istruzione.it PEC: baic862003@pec.istruzione.it Sito internet: www.ics-marianofermi.gov.it

Codice Fiscale 90091080722

Codice univoco IPA: UFOIXU

Codice Ministeriale BAIC862003

RILEVAZIONE DEI TRAGUARDI FORMATIVI

Bambini di 5 anni

Anno Scolastico 2020/2021

Alunno/a

nato/a

anni di frequenza Scuola dell'Infanzia

indirizzo

città

tel.

APPRENDIMENTI

Campi di esperienza

I DISCORSI E LE PAROLE

Comunicazione ed espressione verbale

Sa prestare attenzione e comprendere i discorsi altrui	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Si esprime con un lessico	ristretto <input type="checkbox"/>	semplice <input type="checkbox"/>	elaborato <input type="checkbox"/>
			corretto <input type="checkbox"/>
Ha una pronuncia corretta	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Sa ascoltare e comprendere un comando	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Sa raccontare una situazione vissuta e riassumere una storia	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Si incuriosisce alla lingua scritta	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Osservazione ed esplorazione del mondo circostante

Sa osservare con attenzione, il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi del loro cambiamento	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Comprende e utilizza le relazioni spaziali	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Classifica elementi in base a criteri stabiliti	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Individua relazioni logiche tra oggetti, eventi, immagini che lo rappresentano	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Ordina in sequenza immagini relative ad azioni di vita quotidiana o di una storia	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Creatività ed espressione nei vari linguaggi

E' capace di esprimersi attraverso il linguaggio mimico-gestuale, grafico-pittorico e plastico	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Esegue disegni e ne descrive il contenuto	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
E' interessato all'arte in genere	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Identità, autonomia, salute

Riconosce e denomina le principali parti del corpo su se stesso, sull'altro e su un'immagine	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Disegna la figura umana con le parti principali	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Sa organizzare l'azione motoria utilizzando i concetti spaziali e temporali	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Ha una buona coordinazione dinamica	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>

IL SE' E L'ALTRO

Relazione sociale e condivisione

Nei rapporti con gli altri è socievole	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
È capace di condividere, aiutare e cooperare	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Accetta e rispetta le regole di vita comunitaria	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
È autonomo e responsabile	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Riconosce ed esprime i propri stati emotivi	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>
Riferisce e rappresenta contenuti del proprio ambiente familiare	si <input type="checkbox"/>	no <input type="checkbox"/>	in parte <input type="checkbox"/>

VALUTAZIONE FINALE

I docenti dell'equipe pedagogica

Firma di un genitore o di chi ne fa le veci

Andria, lì

Il Dirigente Scolastico

5 . SCHEDA DI RACCORDO TRA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

4° C.D. "A. MARIANO" – S.M. " E. FERMI"
Via Malpighi, 23 – Tel. 0883/246369 - Fax 0883/552952
76123 - A N D R I A (BA)

e-mail: baic862003@istruzione.it PEC: baic862003@pec.istruzione.it Sito internet: www.ics-marianofermi.gov.it

Codice Fiscale 90091080722

Codice univoco IPA: UFOIXU

Codice Ministeriale BAIC862003

SCHEDA DI RACCORDO TRA LA SCUOLA DELL'INFANZIA E LA SCUOLA PRIMARIA
--

Anno Scolastico:...../.....

Alunno/a				nato/a				Il							
Indirizzo				Andria				Tel.							
Scuola dell'infanzia															
Docenti della sezione:															
Inss.															
La frequenza nella scuola dell'infanzia è stata:						costante			Saltuaria						
Numero di fratelli				1	2	3	4	Numero di sorelle				1	2	3	4
La leggenda relativa alle osservazioni indicate è la seguente: S = sì – P = parzialmente – N = no															
Come la famiglia si pone con l'ambiente esterno. I genitori, riguardo alla scuola:															
si interessano		S	P	N	partecipano		S	P	N	si informano		S	P	N	
Arriva a scuola in orario						sì			no			qualche volta			
Arriva a scuola ordinato						sì			no			qualche volta			
Viene prelevato/a dalla scuola in orario						sì			no			qualche volta			
Ha frequentato la scuola dell'infanzia per anni						Anni frequentati n. _____									

RAPPORTI CON L'AMBIENTE EXTRASCOLASTICO

Trascorre molto tempo davanti alla televisione Sì no in parte

ASSE AFFETTIVO RELAZIONALE RAPPORTO CON GLI ALTRI

<i>ADULTI</i>				<i>COETANEI</i>			
Collaborativo	sì	no	in parte	Socievole	sì	no	in parte
Conflittuale	sì	no	in parte	Aggressivo	sì	no	in parte
Preferenziale	sì	no	in parte	Leader	sì	no	in parte
Dipendente	sì	no	in parte	Gregario	sì	no	in parte

AUTONOMIA

Si muove con sicurezza in tutti gli ambienti interni ed esterni della scuola	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> in parte
si adatta facilmente ad una nuova situazione o ad un/una nuovo/a insegnante	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> in parte
Rispetta le regole del gioco	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> in parte

RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE (indicare con x)

AREA PSICOMOTORIA

<i>PERCEZIONE</i>	Riconosce e discrimina dati percettivi (colori, forme, grandezze...)			
	Riconosce e discrimina suoni e rumori	Sì	No	In parte
	Riconosce la collocazione degli elementi	Sì	No	In parte
	Riconosce l'orientamento di forme e figure	Sì	No	In parte
<i>CONTROLLO POSTURALE</i>	Imita posizioni	Sì	No	In parte
	Esegue esercizi	Sì	No	In parte
	Usa strumenti	Sì	No	In parte
<i>LATERALITA'</i>	Distingue destra e sinistra	Sì	No	In parte
	Rappresenta graficamente segni seguendo il verso e la direzione	Sì	No	In parte
<i>COORDINAMENTO OCULO-MANUALE E VISIVO-MOTORIA</i>	Unisce punti in uno spazio grafico	Sì	No	In parte
	Ripassa tratteggi	Sì	No	In parte
	Segue un ritmo imitando movimenti	Sì	No	In parte
	Copia forme	Sì	No	In parte

ORIENTAMENTO SPAZIALE	Coglie e identifica la posizione di più oggetti	Sì	No	In parte
	Inventa catene di ritmi	Sì	No	In parte
	Esegue percorsi	Sì	No	In parte
	Riconosce i fondamentali concetti topologici	Sì	No	In parte
SCHEMA CORPOREO	Conosce il proprio corpo	Sì	No	In parte
	Conosce e denomina le parti	Sì	No	In parte
	Esegue movimenti prassie	Si	No	In parte
AREA COGNITIVO LINGUISTICA ESPRESSIVA				
GRAFICO PITTORICO PLASTICO	Orienta e dispone elementi nello spazio pagina	Sì	No	In parte
	Disegna elementi semplici	Sì	No	In parte
	Usa matite, pennarelli, pennelli	Sì	No	In parte
	Sa manipolare figure	Sì	No	In parte
	Elabora personalmente un'immagine	Sì	No	In parte
LINGUISTICA	Usa un lessico appropriato	Sì	No	In parte
	Elabora messaggi di senso compiuto	Sì	No	In parte
	Racconta un'esperienza vissuta descrivendo persone oggetti, luoghi	Sì	No	In parte
	Sa verbalizzare un racconto ascoltato	Sì	No	In parte
COMPRENSIONE	Comprende ordini semplici con più comandi	Sì	No	In parte
	Conosce in maniera funzionale oggetti persone e spazi	Sì	No	In parte
	Riproduce dati della realtà ricavati da esperienze vissute	Sì	No	In parte
MEMORIA	Ricorda fatti e avvenimenti avvenuti	Sì	No	In parte
	Racconta seguendo un filo logico, un fatto, un'esperienza, un avvenimento	Si	No	In parte
SIMBOLIZZAZIONE	Riconosce il significato dei simboli	Sì	No	In parte
	Associazione i simboli ad una situazione	Sì	No	In parte
ATTENZIONE	Segue attentamente le attività	Sì	No	In parte
	Rispetta i tempi di un lavoro	Sì	No	In parte
		Sì	No	In parte

AREA LOGICO MATEMATICA

SERIAZIONE	Compie seriazione di elementi con materiale strutturato e immagini Ordina in serie elementi ed azioni Disegna oggetti secondo l'ordine dato	Sì Si Sì	No No No	In parte In parte In parte
ASSOCIAZIONE	Associa e classifica immagini, persone, oggetti, spazi	Sì	No	In parte
CLASSIFICAZIONE	Usa un materiale strutturato cogliendo relazioni di colore, forma, grandezza, uso, funzione, somiglianza	Si	No	In parte

NOTE DELL'INSEGNANTE

Andria, li

FIRMA DELLE INSEGNANTI

6. CRITERI DI VALUTAZIONE - SCUOLA PRIMARIA

6.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

ITALIANO

CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^]-4[^]-5[^]

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Si considerano gli obiettivi di apprendimento presenti nel Curricolo verticale di Istituto relativi agli indicatori di seguito elencati.	GIUDIZI DESCRITTIVI L'alunno/a...	GIUDIZIO
ASCOLTO E PARLATO	Ascolta, comprende, interagisce in modo:	
	<ul style="list-style-type: none"> • prolungato, pronto, corretto, articolato, pertinente, approfondito, fluido 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • prolungato, adeguato, pertinente e corretto 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • globale, abbastanza corretto e pertinente 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • discontinuo, per tempi molto brevi, esposizione frammentaria e guidata 	IN VIA DI ACQUISIZIONE
LETTURA	Legge e comprende in modo:	
	<ul style="list-style-type: none"> • scorrevole, corretto, espressivo; completo e approfondito 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • abbastanza scorrevole e corretto; adeguatamente completo e approfondito 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • meccanico ed essenziale 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • stentato, parziale e frammentario 	IN VIA DI ACQUISIZIONE
SCRITTURA	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:	

	<ul style="list-style-type: none"> • ben strutturato, esauriente, corretto, originale, pertinente 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • abbastanza corretto e chiaro 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • essenziale e non sempre corretto ed organico 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • disorganico e poco corretto 	IN VIA DI ACQUISIZIONE
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Riconosce e usa la lingua:	
	<ul style="list-style-type: none"> • correttamente e con piena e sicura padronanza 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • abbastanza correttamente 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • in modo essenziale 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • con incertezze e lacune 	IN VIA DI ACQUISIZIONE
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONI SULL'USO DELLA LINGUA	Utilizza le conoscenze morfologiche e sintattiche della lingua:	
	<ul style="list-style-type: none"> • con piena e sicura padronanza 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • abbastanza correttamente 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • in modo essenziale 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • con incertezze e lacune 	IN VIA DI ACQUISIZIONE

6.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

INGLESE

CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^]-4[^]-5[^]

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Si considerano gli obiettivi di apprendimento presenti nel Curricolo verticale di Istituto relativi agli indicatori di seguito elencati.	GIUDIZI DESCRITTI VI L'alunno/a...	GIUDIZIO
ASCOLTO (Comprensione orale)	Ascolta e comprende in modo:	
	<ul style="list-style-type: none"> • rapido, sicuro, dettagliato 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • buono e corretto 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • essenziale 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • parziale 	IN VIA DI ACQUISIZIONE
SCRITTURA (Produzione scritta)	Copia e scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo:	
	<ul style="list-style-type: none"> • completo 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • abbastanza corretto 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • essenziale 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • parziale 	IN VIA DI ACQUISIZIONE
PARLATO (Produzione e interazione orale)	Usa la lingua:	
	<ul style="list-style-type: none"> • con sicurezza e padronanza 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • correttamente 	INTERMEDIO

	<ul style="list-style-type: none"> • essenzialmente 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • con molte lacune 	IN VIA DI ACQUISIZIONE
LETTURA (Comprensione scritta)	Legge e comprende in modo:	
	<ul style="list-style-type: none"> • corretto, espressivo ; completo 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • abbastanza corretta ,scorrevole; globale 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • meccanico; essenziale 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • stentato, parziale e frammentario 	IN VIA DI ACQUISIZIONE

INGLESE CLASSI 4[^] - 5[^]

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	GIUDIZI DESCRITTIVI	GIUDIZIO
Si considerano gli obiettivi di apprendimento presenti nel Curricolo verticale di Istituto relativi agli indicatori di seguito elencati.	L'alunno/a	
RIFLESSIONI SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	Riconosce e usa la struttura linguistica in modo:	
	<ul style="list-style-type: none"> • articolato e sicuro 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • abbastanza corretto 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • essenziale 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • parziale 	IN VIA DI ACQUISIZIONE

6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

MATEMATICA

CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^]-4[^]-5[^]

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	GIUDIZI DESCRITTIVI	GIUDIZIO
Si considerano gli obiettivi di apprendimento presenti nel Curricolo verticale di Istituto relativi agli indicatori di seguito elencati.	L'alunno/a...	
NUMERI	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo:	
	• eccellente, preciso e in completa autonomia	AVANZATO
	• abbastanza corretto e adeguato	INTERMEDIO
	• essenziale ma con qualche incertezza	BASE
SPAZIO E FIGURE	• parziale, poco adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE
	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo:	
	• eccellente, precisa e in completa autonomia	AVANZATO
	• abbastanza corretto e adeguato	INTERMEDIO
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	• essenziale ma con qualche incertezza	BASE
	• parziale, poco adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE
	Osserva, classifica, rappresenta relazioni e dati in modo:	
	• eccellente, preciso e in completa autonomia	AVANZATO

	<ul style="list-style-type: none">• abbastanza corretto e adeguato	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none">• essenziale ma con qualche incertezza	BASE
	<ul style="list-style-type: none">• parziale, poco adeguato	IN VIA DI AQUISIZIONE

**6.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
SCIENZE**

CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^]-4[^]-5[^]

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	GIUDIZI DESCRITTIVI	GIUDIZI
Si considerano gli obiettivi di apprendimento presenti nel Curricolo verticale di Istituto relativi agli indicatori di seguito elencati.	L'alunno/a...	
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Osserva e individua/ classifica/ coglie analogie e differenze, le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo:	
	• sicuro, preciso e autonomo	AVANZATO
	• abbastanza corretto	INTERMEDIO
	• essenziale	BASE
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo:	
	• sicuro, preciso e autonomo	AVANZATO
	• abbastanza corretto e adeguato	INTERMEDIO
	• essenziale	BASE
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente utilizzando il linguaggio scientifico in modo:	
	• corretto, completo, sicuro e pertinente	AVANZATO

	<ul style="list-style-type: none">• abbastanza corretto adeguato	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none">• essenziale	BASE
	<ul style="list-style-type: none">• parziale, poco adeguato	IN VIA DI ACQUISIZIONE

6.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

STORIA

CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^]-4[^]-5[^]

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Si considerano gli obiettivi di apprendimento presenti nel Curricolo verticale di Istituto relativi agli indicatori di seguito elencati.	GIUDIZI DESCRITTIVI L'alunno/a...	GIUDIZIO
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo:	
	<ul style="list-style-type: none"> • articolato, completo, preciso, pertinente e approfondito 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • abbastanza corretto e adeguato 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • essenziale 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • frammentario 	IN VIA DI ACQUISIZIONE
USO DELLE FONTI	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti in modo:	
	<ul style="list-style-type: none"> • pertinente, articolato, preciso, completo e approfondito 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • abbastanza corretto e adeguato 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • essenziale 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • frammentario 	IN VIA DI ACQUISIZIONE
STRUMENTI CONCETTUALI	Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo:	
	<ul style="list-style-type: none"> • articolato, pertinente, corretto e approfondito 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • abbastanza corretto e adeguato 	INTERMEDIO

	<ul style="list-style-type: none"> • essenziale 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • frammentario 	IN VIA DI ACQUISIZIONE
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Rappresenta concetti e conoscenze in modo:	
	<ul style="list-style-type: none"> • articolato, pertinente, fluido e approfondito 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • Abbastanza corretto e adeguato 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • essenziale 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • frammentario 	IN VIA DI ACQUISIZIONE

6.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

GEOGRAFIA

CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^]-4[^]-5[^]

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	GIUDIZI DESCRITTIVI	GIUDIZIO
<p>Si considerano gli obiettivi di apprendimento presenti nel Curricolo verticale di Istituto relativi agli indicatori di seguito elencati.</p>	L'alunno/a...	
ORIENTAMENTO	Si orienta nello spazio vissuto in modo:	
	<ul style="list-style-type: none"> • eccellente, preciso e in completa autonomia nell'uso degli strumenti 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • sostanzialmente corretto e adeguato 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • essenziale ma con qualche incertezza 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • parziale e non sempre corretto 	IN VIA DI ACQUISIZIONE
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo:	
	<ul style="list-style-type: none"> • eccellente, preciso , fluido e articolato 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • sostanzialmente corretto e adeguato 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • essenziale ma con qualche incertezza 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • parziale e non sempre corretto 	IN VIA DI ACQUISIZIONE
PAESAGGIO	Individua e riconosce gli elementi di un paesaggio in modo:	
	<ul style="list-style-type: none"> • eccellente, preciso e in completa autonomia 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • sostanzialmente corretto e adeguato 	INTERMEDIO

	<ul style="list-style-type: none"> • essenziale ma con qualche incertezza 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • parziale e non sempre corretto 	IN VIA DI ACQUISIZIONE
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Individua e riconosce gli elementi di un sistema territoriale in modo:	
	<ul style="list-style-type: none"> • eccellente, preciso e in completa autonomia 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • sostanzialmente corretto e adeguato 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • essenziale ma con qualche incertezza 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • parziale e non sempre corretto 	IN VIA DI ACQUISIZIONE

6.7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

TECNOLOGIA

CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^] -4[^] - 5[^]

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Si considerano gli obiettivi di apprendimento presenti nel Curricolo verticale di Istituto relativi agli indicatori di seguito elencati.	GIUDIZI DESCRITTIVI L'alunno/a...	GIUDIZIO
VEDERE E OSSERVARE	Riconosce / osserva elementi e fenomeni in modo:	
	<ul style="list-style-type: none"> • corretto, preciso 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • abbastanza corretto 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • essenziale ma con qualche incertezza 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • parziale e non sempre corretto 	IN VIA DI ACQUISIZIONE
PREVEDERE E IMMAGINARE	Pianifica la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari in modo:	
	<ul style="list-style-type: none"> • preciso, creativo e in completa autonomia 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • abbastanza corretto e in autonomia 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • essenziale ma con qualche incertezza 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • parziale e non sempre corretto 	IN VIA DI ACQUISIZIONE
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Realizza semplici oggetti e/o decorazioni descrivendo le procedure in modo:	
	<ul style="list-style-type: none"> • Preciso, creativo e in completa autonomia 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • abbastanza corretto e in autonomia 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • essenziale ma con qualche incertezza 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • parziale e non sempre corretto 	IN VIA DI ACQUISIZIONE

**6.8 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
ARTE E IMMAGINE**

CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^] - 4[^] - 5[^]

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	GIUDIZI DESCRITTIVI	GIUDIZIO
<p>Si considerano gli obiettivi di apprendimento presenti nel Curricolo verticale di Istituto relativi agli indicatori di seguito elencati.</p> <p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p>	<p>L'alunno/a...</p> <p>Elaborare creativamente produzioni personali in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • completo, preciso, corretto e creativo • abbastanza corretto e creativo • essenziale • parziale 	<p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p> <p>IN VIA DI ACQUISIZIONE</p>
<p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p>	<p>Osserva e descrive immagini e oggetti in modo</p> <ul style="list-style-type: none"> • completo, preciso e creativo • abbastanza corretto e creativo • essenziale • parziale 	<p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p> <p>IN VIA DI ACQUISIZIONE</p>
<p>COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<p>Legge opere d'arte in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • completo e contestualizzato • abbastanza completo • essenziale • parziale 	<p>AVANZATO</p> <p>INTERMEDIO</p> <p>BASE</p> <p>IN VIA DI ACQUISIZIONE</p>

6.9 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

MUSICA

CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^] -4[^] - 5[^]

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	GIUDIZI DESCRITTIVI	GIUDIZIO
<p>Si considerano gli obiettivi di apprendimento presenti nel Curricolo verticale di Istituto relativi agli indicatori di seguito elencati.</p>	<p>L'alunno/a</p>	
<p>FRUIRE</p>	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori in modo:	
	<ul style="list-style-type: none"> • corretto, completo e creativo 	<p>AVANZATO</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • abbastanza corretto e completo 	<p>INTERMEDIO</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • essenziale, con qualche lacuna. 	<p>BASE</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • insicuro e approssimativo 	<p>IN VIA DI ACQUISIZIONE</p>
<p>PRODURRE</p>	Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali in modo:	
	<ul style="list-style-type: none"> • corretto e armonico 	<p>AVANZATO</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • abbastanza corretto e armonico 	<p>INTERMEDIO</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • essenziale, con qualche lacuna 	<p>BASE</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • insicuro e approssimativo 	<p>IN VIA DI ACQUISIZIONE</p>

6.10 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

EDUCAZIONE FISICA

CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^] -4[^] - 5[^]

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Si considerano gli obiettivi di apprendimento presenti nel Curricolo verticale di Istituto relativi agli indicatori di seguito elencati.	GIUDIZI DESCRITTIVI L'alunno/a...	GIUDIZIO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO.	Riconosce e denomina le parti del proprio corpo e si coordina all'interno di uno spazio in modo:	
	<ul style="list-style-type: none"> • sicuro, corretto e armonico 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • abbastanza corretto e armonico 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • essenzialmente corretto e armonico 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • impacciato 	IN VIA DI ACQUISIZIONE
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Organizza condotte motorie complesse in modo:	
	<ul style="list-style-type: none"> • completo, preciso, sicuro e creativo 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • abbastanza corretto e creativo 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • essenzialmente corretto e creativo 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • poco corretto e creativo 	IN VIA DI ACQUISIZIONE
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Applica le regole fondamentali nelle dinamiche di gioco in modo:	
	<ul style="list-style-type: none"> • corretto, con autocontrollo e collaborando con gli altri 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • corretto con autocontrollo 	INTERMEDIO

	<ul style="list-style-type: none"> • essenzialmente corretto 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • poco corretto 	IN VIA ACQUISIZIONE
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Adotta comportamenti corretti per la sicurezza propria e dei compagni in modo:	
	<ul style="list-style-type: none"> • consapevole, responsabile 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • abbastanza consapevole e responsabile 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • essenzialmente consapevole e responsabile 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • poco consapevole 	IN VIA ACQUISIZIONE

6.11 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^]-4[^]-5[^]

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	GIUDIZI DESCRITTIVI	GIUDIZIO
<p>Si considerano gli obiettivi di apprendimento presenti nel Curricolo verticale di Istituto relativi agli indicatori di seguito elencati.</p>	L'alunno/a...	
COSTITUZIONE	Riconosce l'importanza del rispetto di regole condivise in modo:	
	<ul style="list-style-type: none"> • corretto, consapevole e collaborando con gli altri 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • abbastanza corretto, consapevole e collaborandcon gli altri 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • essenzialmente corretto e consapevole 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • poco consapevole 	IN VIA DI ACQUISIZIONE
SOSTENIBILITA'	Conosce e rispetta le regole per la tutela dell'ambiente e della salute in modo:	
	<ul style="list-style-type: none"> • corretto, consapevole e collaborando con gli altri 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • abbastanza corretto, consapevole e collaborando con gli altri 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • essenzialmente corretto e consapevole 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • poco consapevole 	IN VIA DI ACQUISIZIONE
CITTADINANZA DIGITALE	Conosce e utilizza i dispositivi digitali in modo:	

	<ul style="list-style-type: none"> • consapevole e responsabile 	AVANZATO
	<ul style="list-style-type: none"> • abbastanza consapevole e responsabile 	INTERMEDIO
	<ul style="list-style-type: none"> • essenzialmente consapevole e responsabile 	BASE
	<ul style="list-style-type: none"> • poco consapevole 	IN VIA ACQUISIZIONE

6.12 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

RELIGIONE

CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^]-4[^]-5[^]

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Si considerano gli obiettivi di apprendimento presenti nel Curricolo verticale di Istituto relativi agli indicatori di seguito elencati.	GIUDIZI DESCRITTIVI	GIUDIZIO
DIO E L'UOMO	L'alunno/a partecipa in modo attivo a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È molto disponibile al dialogo educativo e ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Possiede una conoscenza completa degli argomenti che sa rielaborare con opinioni personali.	OTTIMO
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	L'alunno/a si applica con vivo interesse alle attività proposte interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e aperto al dialogo educativo. Conosce gli argomenti in maniera approfondita.	DISTINTO
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	L'alunno/a segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce adeguatamente gli argomenti che sa sintetizzare e rielaborare.	BUONO
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	L'alunno/a mostra interesse per lo studio della disciplina ma non è costante nell'impegno. Partecipa al dialogo educativo se stimolato. Conosce in maniera essenziale gli argomenti.	DISCRETO

	<p>L'alunno/a partecipa con debole interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e superficiale. Conosce parzialmente gli argomenti e ha difficoltà nel sintetizzare ed analizzare.</p>	<p>SUFFICIENTE</p>
--	--	--------------------

6.13 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

ATTIVITA' ALTERNATIVA

CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^]-4[^]-5[^]

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Si considerano gli obiettivi di apprendimento presenti nel Curricolo verticale di Istituto relativi ai percorsi educativo-didattici realizzati.	GIUDIZI DESCRITTIVI	GIUDIZIO
	L'alunno/a partecipa in modo attivo a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È molto disponibile al dialogo educativo e ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Possiede una conoscenza completa degli argomenti che sa rielaborare con opinioni personali.	OTTIMO
	L'alunno/a si applica con vivo interesse alle attività proposte interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e aperto al dialogo educativo. Conosce gli argomenti in maniera approfondita.	DISTINTO
	L'alunno/a segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce adeguatamente gli argomenti che sa sintetizzare e rielaborare.	BUONO
	L'alunno/a mostra interesse per lo studio della disciplina ma non è costante nell'impegno. Partecipa al dialogo educativo se stimolato. Conosce in maniera essenziale gli argomenti.	DISCRETO

	<p>L'alunno/a partecipa con debole interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e superficiale. Conosce parzialmente gli argomenti e ha difficoltà nel sintetizzare ed analizzare.</p>	<p>SUFFICIENTE</p>
--	--	--------------------

7. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

7.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

ITALIANO

classi 1[^] - 2[^] - 3[^]

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
	L'alunno...	
LETTURA	Legge testi di diversa tipologia in modo corretto, con fluidità, espressione e con la giusta intonazione.	10/10
	Legge testi di diversa tipologia in modo corretto, con fluidità ed espressione.	9/10
	Legge testi di diversa tipologia in modo corretto e con fluidità.	8/10
	Legge testi di diversa tipologia in modo corretto.	7/10
	Legge in modo corretto testi semplici, incontra qualche difficoltà nella lettura di parole complesse e non note.	6/10
	Legge in modo incerto in particolare le parole poco note.	5/10
	Legge in modo incerto omettendo sillabe/fonemi	4/10
ASCOLTO	Ascolta con attenzione ed interviene in maniera appropriata, personale ed originale.	10/10

	Ascolta con attenzione ed interviene in maniera appropriata e personale.	9/10
	Ascolta con attenzione ed interviene in maniera appropriata.	8/10
	Ascolta con attenzione ed interviene in maniera corretta	7/10
	Ascolta ed interviene in modo semplice	6/10
	Ascolta in maniera discontinua ed interviene raramente	5/10
	Non sempre ascolta e non interviene	4/10

COMPRESIONE DI TESTI E MESSAGGI SCRITTI E ORALI.	Comprende testi e messaggi scritti e orali, in modo completo, approfondito ed organico	10/10
	Comprende testi e messaggi scritti e orali in modo completo e approfondito	9/10
	Comprende testi e messaggi scritti e orali, in modo completo	8/10
	Comprende testi e messaggi scritti e orali, ricavandone le informazioni esplicite ed implicite	7/10
	Comprende le informazioni essenziali di testi e messaggi scritti e orali	6/10

	Guidato, comprende in modo parziale le informazioni essenziali di testi e messaggi scritti e orali	5/10
	Anche se guidato, comprende testi e messaggi scritti e orali in modo inadeguato	4/10
PARLATO	Espone in modo chiaro, lineare ed articolato esperienze personali o argomenti di studio utilizzando un lessico ricercato ed operando in modo autonomo e personale collegamenti	10/10
	Espone in modo chiaro, lineare esperienze personali o argomenti di studio utilizzando un lessico vario ed appropriato, operando in modo autonomo collegamenti	9/10
	Espone in modo corretto, chiaro esperienze personali o argomenti di studio utilizzando un lessico appropriato	8/10
	Espone in modo corretto esperienze personali o argomenti di studio utilizzando un lessico adeguato	7/10
	Espone in modo semplice e abbastanza corretto esperienze personali o argomenti di studio utilizzando un lessico semplice	6/10
	Espone in modo superficiale esperienze personali o argomenti di studio utilizzando un lessico improprio	5/10
	Espone in modo disorganico esperienze personali o argomenti di studio utilizzando un lessico inadeguato.	4/10

SCRITTURA	Scrive un testo rispondente in modo approfondito, coerente, originale, organico e strutturato, corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico	10/10
	Scrive un testo rispondente in modo approfondito e coerente alla traccia organico e corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico	9/10
	Scrive un testo rispondente in modo completo alla traccia, organico, corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico	8/10
	Scrive un testo rispondente in modo abbastanza completo alla traccia, abbastanza organico, abbastanza corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico	7/10
	Scrive un testo rispondente in modo semplice alla traccia non sempre organico e non sempre corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico	6/10
	Guidato, scrive un testo rispondente in modo parziale alla traccia, frammentario, non corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico	5/10
	Anche se guidato, scrive un testo non rispondente alla traccia, disorganico, non corretto dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico	4/10

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA	Ha appreso tutte le conoscenze di grammatica esplicita in modo ampio, completo e approfondito	10/10
----------------------------------	---	-------

	Ha appreso tutte le conoscenze di grammatica esplicita in modo ampio e completo	9/10
	Ha appreso la maggior parte delle conoscenze di grammatica esplicita in modo completo	8/10
	Ha appreso la maggior parte delle conoscenze di grammatica esplicita in modo abbastanza completo	7/10
	Ha appreso le conoscenze essenziali di grammatica esplicita	6/10
	Ha appreso le conoscenze essenziali di grammatica esplicita in modo parziale	5/10
	Ha appreso le conoscenze essenziali di grammatica esplicita in modo parziale e superficiale. NECESSITA DI INTERVENTI DI RECUPERO.	4/10

7.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

STORIA

classi 1[^] - 2[^] - 3[^]

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
	L'alunno...	
STRUMENTI CONCETTUALI	Conosce in modo approfondito, completo e ben organizzato eventi storici e quadri di civiltà e sa collocarli autonomamente nello spazio e nel tempo	10/10
	Conosce in modo completo e ben organizzato eventi storici e quadri di civiltà e sa collocarli con sicurezza nello spazio e nel tempo	9/10
	Conosce in modo completo eventi storici e quadri di civiltà e sa collocarli nello spazio e nel tempo	8/10
	Conosce in modo abbastanza completo eventi storici e quadri di civiltà e sa collocarli con qualche incertezza nello spazio e nel tempo	7/10
	Conosce, nelle linee essenziali, gli aspetti principali degli eventi storici e dei quadri di civiltà	6/10
	Conosce in modo superficiale gli aspetti essenziali degli eventi storici e dei quadri di civiltà	5/10
	Conosce in modo inadeguato gli aspetti essenziali degli eventi storici e dei quadri di civiltà	4/10

USO DELLE FONTI	Usa fonti di diverso tipo in autonomia e rielabora le informazioni in modo completo, approfondito e dettagliato	10/10
	Usa fonti di diverso tipo con sicurezza e rielabora le informazioni in modo completo ed approfondito	9/10
	Usa fonti di diverso tipo in modo corretto e rielabora le informazioni in modo completo	8/10
	Usa fonti di diverso tipo in modo abbastanza corretto e rielabora le informazioni in modo piuttosto completo	7/10
	Usa alcuni tipi di fonti in modo adeguato e rielabora le informazioni essenziali in modo semplice	6/10
	Usa alcuni tipi di fonti con incertezza e rielabora le informazioni in modo superficiale	5/10
	Usa alcuni tipi di fonti con difficoltà e non rielabora il materiale documentario	4/10

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Seleziona ed organizza le informazioni storiche in modo completo, personale e critico	10/10
	Seleziona ed organizza le informazioni storiche in modo completo e personale	9/10
	Seleziona ed organizza le informazioni storiche in modo completo	8/10
	Seleziona ed organizza le informazioni storiche in modo corretto	7/10

	Seleziona ed organizza le informazioni storiche essenziali in modo adeguato	6/10
	Guidato, seleziona ed organizza solo alcune informazioni storiche in modo incerto	5/10
	Anche se guidato seleziona ed organizza solo alcune informazioni storiche in modo superficiale e disorganico	4/10
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Espone, in forma orale o scritta, i contenuti del suo studio in modo approfondito, completo ed analitico	10/10
	Espone, in forma orale o scritta, i contenuti del suo studio in modo approfondito e completo	9/10
	Espone, in forma orale o scritta, i contenuti del suo studio in modo completo	8/10
	Espone, in forma orale o scritta, i contenuti del suo studio in modo abbastanza completo	7/10
	Espone, in forma orale o scritta, i contenuti essenziali del suo studio in modo semplice	6/10
	Guidato, espone, in forma orale o scritta, i contenuti essenziali del suo studio in modo confuso	5/10
	Anche se guidato, espone, in forma orale o scritta, i contenuti essenziali del suo studio in modo inesatto	4/10

7.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

GEOGRAFIA

classi 1[^] - 2[^] - 3[^]

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
	L'alunno...	
ORIENTAMENTO	Si orienta nello spazio e sulle carte ed orienta le carte in modo corretto, sicuro ed autonomo	10/10
	Si orienta nello spazio e sulle carte ed orienta le carte in modo corretto e sicuro	9/10
	Si orienta nello spazio e sulle carte ed orienta le carte in modo corretto	8/10
	Si orienta nello spazio e sulle carte in modo abbastanza corretto	7/10
	Si orienta nello spazio e sulle carte in modo accettabile	6/10
	Guidato, si orienta nello spazio e sulle carte in modo impreciso	5/10
	Anche se guidato, si orienta nello spazio e sulle carte con notevole difficoltà	4/10
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA'	Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina in modo ordinato, corretto e preciso e rigoroso	10/10

	Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina in modo ordinato, corretto e preciso	9/10
	Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina in modo ordinato e corretto	8/10
	Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina essenziale in modo corretto	7/10
	Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina, più semplice, in modo accettabile	6/10
	Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina, più semplice, in modo impreciso	5/10
	Comprende ed usa il linguaggio specifico della disciplina, più semplice, in modo improprio	4/10

PAESAGGIO	Conosce in modo ampio, completo ed approfondito gli aspetti fisici ed antropici dei territori e dei paesi studiati. Conosce in maniera critica alcuni temi e problemi di tutela del paesaggio	10/10
	Conosce in modo ampio e completo gli aspetti fisici ed antropici dei territori e dei paesi studiati. Conosce in maniera approfondita alcuni temi e problemi di tutela del paesaggio	9/10
	Conosce in modo completo gli aspetti fisici ed antropici dei territori e dei paesi studiati. Conosce in maniera completa alcuni temi e problemi di tutela del paesaggio	8/10
	Conosce in modo abbastanza completo gli aspetti fisici ed antropici dei territori e dei paesi studiati. Conosce in maniera globale semplici temi e problemi di tutela del paesaggio	7/10

	Conosce in modo essenziale gli aspetti fisici ed antropici principali dei territori e dei paesi studiati	6/10
	Conosce in modo superficiale gli aspetti fisici ed antropici principali dei territori e dei paesi studiati	5/10
	Conosce in modo frammentario gli aspetti, fisici ed antropici, più semplici dei territori e dei paesi studiati	4/10
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Riconosce le relazioni tra i diversi fenomeni geografici in modo preciso e sicuro. Conosce e valuta in maniera critica gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali	10/10
	Riconosce le relazioni tra i diversi fenomeni geografici in modo preciso. Conosce e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali	9/10
	Riconosce le relazioni tra i diversi fenomeni geografici in modo corretto. Conosce gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali	8/10
	Riconosce le relazioni tra i diversi fenomeni geografici in modo abbastanza corretto	7/10
	Riconosce soltanto le principali relazioni tra i diversi fenomeni geografici	6/10
	Riconosce le relazioni tra i diversi fenomeni geografici in modo confuso	5/10
	Non riconosce le relazioni tra i diversi fenomeni geografici	4/10

7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

MATEMATICA

classi 1[^] - 2[^] - 3[^]

INDICATORI		DESCRITTORI	VOTO
		L'alunno:	
NUMERO		Ha appreso conoscenze e simbolismo dei vari insiemi numerici in modo ampio, completo e approfondito. Applica regole e procedure di calcolo con sicurezza e consapevolezza. Comprende e risolve problemi aritmetici in modo autonomo ed immediato, individuando completamente dati e strategie risolutive.	10/10
		Ha appreso conoscenze e simbolismo dei vari insiemi numerici in modo ampio e completo. Applica regole e procedure di calcolo in modo corretto e sicuro. Comprende e risolve problemi aritmetici in modo autonomo, individuando completamente dati e strategie risolutive.	9/10
		Ha appreso la maggior parte delle conoscenze e del simbolismo dei vari insiemi numerici in modo completo. Applica regole e procedure di calcolo in modo corretto. Comprende e risolve problemi aritmetici in modo autonomo, individuando globalmente dati e strategie risolutive.	8/10
		Ha appreso la maggior parte delle conoscenze e del simbolismo dei vari insiemi numerici, ma non sempre in modo completo. Applica regole e procedure di calcolo in modo abbastanza corretto. Comprende e risolve problemi aritmetici in modo non sempre autonomo, individuando i dati essenziali e le strategie risolutive di media difficoltà.	7/10
		Conoscenza e uso di linguaggio e simbolismo dei vari insiemi numerici. Applicazione di algoritmi di calcolo ed esecuzione di operazioni nei vari insiemi numerici. Risoluzione di problemi aritmetici.	

	<p>Ha appreso le conoscenze e il simbolismo essenziali dei vari insiemi numerici.</p> <p>Applica regole e procedure di calcolo di base.</p> <p>Comprende e risolve semplici problemi aritmetici in modo non sempre autonomo, individuando parzialmente i dati e le strategie risolutive di bassa difficoltà.</p>	6/10
	<p>Ha appreso le conoscenze e il simbolismo essenziali dei vari insiemi numerici, in modo parziale e talvolta superficiale.</p> <p>Applica solo alcune regole e procedure di calcolo di base.</p> <p>Guidato, riconosce semplici problemi aritmetici individuando parzialmente i dati e le strategie risolutive di bassa difficoltà.</p>	5/10
	<p>Ha appreso le conoscenze e il simbolismo essenziali dei vari insiemi numerici, in modo parziale, incompleto e superficiale.</p> <p>Applica con difficoltà regole e procedure di calcolo di base.</p> <p>Anche se guidato, non riconosce semplici problemi aritmetici e non ne individua dati e strategie risolutive anche in contesti di bassa difficoltà.</p>	4/10

INDICATORI		DESCRITTORI	VOTO
		L'alunno ...	
SPAZIO E FIGURE		<p>Riconosce e rappresenta figure geometriche in modo sicuro, completo e preciso.</p> <p>Risolve problemi geometrici in modo autonomo, sicuro e immediato, individuando completamente i dati da cui partire e la richiesta.</p>	10/10

	Riconoscimento e rappresentazione di figure geometriche.	Riconosce e rappresenta figure geometriche in modo completo e preciso. Risolve problemi geometrici in modo autonomo, completo e preciso, individuando completamente i dati da cui partire e la richiesta.	9/10
	Risoluzione di problemi geometrici.	Riconosce e rappresenta figure geometriche in modo preciso. Risolve problemi geometrici in modo autonomo, individuando completamente i dati da cui partire e la richiesta.	8/10
		Riconosce e rappresenta figure geometriche in modo abbastanza preciso. Risolve problemi geometrici, individuando globalmente i dati da cui partire e la richiesta.	7/10
		Riconosce e rappresenta figure geometriche in modo essenziale. Risolve problemi geometrici, in modo non sempre autonomo, individuando parzialmente i dati da cui partire.	6/10
		Riconosce e rappresenta figure geometriche in modo impreciso. Risolve problemi geometrici, in modo parziale, superficiale e non sempre autonomo.	5/10
		Se guidato, riconosce figure geometriche e le rappresenta in modo superficiale. Anche se guidato, risolve problemi geometrici, in modo parziale e superficiale.	4/10

INDICATORI		DESCRITTORI	VOTO
		L'alunno ...	
RELAZIONI E FUNZIONI	Riconoscimento e uso del linguaggio grafico e di simboli matematici (diagramma cartesiano, equazioni).	Riconosce e usa linguaggio grafico e simboli matematici in modo ampio, approfondito e personale. Risolve equazioni in modo rapido, preciso e completo.	10/10
		Riconosce e usa linguaggio grafico e simboli matematici in modo ampio, completo e approfondito. Risolve equazioni in modo preciso, completo e autonomo.	9/10

Risoluzione di equazioni.	Riconosce e usa linguaggio grafico e simboli matematici in modo completo. Risolve equazioni in modo preciso e completo.	8/10
	Riconosce e usa linguaggio grafico e simboli matematici in modo corretto. Risolve equazioni in modo abbastanza preciso.	7/10
	Riconosce e usa linguaggio grafico e simboli matematici in modo essenziale. Risolve equazioni in contesti di semplicità.	6/10
	Riconosce e usa linguaggio grafico e simboli matematici in modo parziale e superficiale. Guidato, risolve equazioni in contesti di semplicità.	5/10
	Riconosce e usa linguaggio grafico e simboli matematici in modo parziale e superficiale anche se guidato. Anche se guidato risolve equazioni modo incompleto, impreciso e superficiale.	4/10

INDICATORI		DESCRITTORI	VOTO
		L'alunno ...	
DATE PREVISIONI	<p>Analisi, interpretazione e rappresentazione di dati.</p> <p>Valutazione di probabilità.</p>	Analizza, interpreta, rappresenta dati e valuta la probabilità in modo rapido, preciso e completo.	10/10
		Analizza, interpreta, rappresenta dati e valuta la probabilità in modo preciso e completo.	9/10
		Analizza, interpreta, rappresenta dati e valuta la probabilità in modo completo e abbastanza preciso.	8/10
		Analizza, interpreta, rappresenta dati e valuta la probabilità in modo abbastanza preciso.	7/10
		Analizza, interpreta, rappresenta dati e valuta la probabilità in modo essenziale.	6/10
		Analizza, interpreta, rappresenta dati e valuta la probabilità in modo parziale e talvolta superficiale.	5/10
		Analizza, interpreta, rappresenta dati e valuta la probabilità in modo incompleto, impreciso e superficiale.	4/10

7.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

SCIENZE

classi 1[^] - 2[^] - 3[^]

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
	L'alunno ...	
Conoscenza degli elementi specifici della disciplina.	Ha appreso tutte le conoscenze proposte in modo ampio, completo e approfondito.	10/10
	Ha appreso tutte le conoscenze proposte in modo ampio e completo.	9/10
	Ha appreso la maggior parte delle conoscenze proposte in modo completo.	8/10
	Ha appreso la maggior parte delle conoscenze proposte, ma non sempre in modo completo.	7/10
	Ha appreso gli elementi essenziali delle conoscenze proposte.	6/10
	Ha appreso gli elementi essenziali delle conoscenze proposte in modo parziale e talvolta superficiale.	5/10
	Ha appreso le conoscenze essenziali in modo parziale, incompleto e superficiale.	4/10
Comprensione e uso del linguaggio specifico.	Comprende e usa il linguaggio specifico in modo ordinato, preciso, corretto, rigoroso e razionale.	10/10
	Comprende e usa il linguaggio specifico in modo ordinato, preciso, corretto e rigoroso.	9/10
	Comprende e usa il linguaggio specifico in modo ordinato, preciso e corretto.	8/10
	Comprende e usa il linguaggio specifico essenziale in modo ordinato e corretto.	7/10
	Comprende e usa il linguaggio specifico più semplice in modo ordinato e corretto.	6/10
	Comprende e usa il linguaggio specifico più semplice in modo disordinato e scorretto.	5/10
	Non usa il linguaggio specifico.	4/10
Osservazione di fatti e fenomeni e formulazione di ipotesi.	Osserva in modo corretto, completo e autonomo fatti e fenomeni e formula ipotesi appropriate e personali.	10/10
	Osserva in modo corretto e autonomo fatti e fenomeni e formula ipotesi corrette.	9/10
	Osserva in modo corretto fatti e fenomeni e formula ipotesi.	8/10
	Osserva in modo globalmente corretto fatti e fenomeni e formula semplici ipotesi.	7/10
	Osserva fatti e fenomeni cogliendone gli aspetti essenziali.	6/10
	Guidato osserva fatti e fenomeni cogliendone soltanto gli aspetti essenziali.	5/10
	Anche se guidato, non coglie gli aspetti salienti di fatti e fenomeni.	4/10

7.6 VALUTAZIONE DI ATTIVITÀ DI LABORATORIO

	5	6	7	8	9
Partecipazione	L'alunno partecipa soltanto se continuamente sollecitato.	L'alunno partecipa spontaneamente alle attività proposte, ma necessita di frequenti richiami e indicazioni.	L'alunno partecipa spontaneamente e con interesse alle attività proposte. Segue le indicazioni e i modelli forniti.	L'alunno partecipa spontaneamente e con grande interesse. Segue le indicazioni fornite ed è in grado di rielaborare in modo personale.	L'alunno partecipa spontaneamente e con grande interesse. Segue le indicazioni fornite ed è in grado di rielaborare in modo personale e creativo.
Capacità di lavorare nel piccolo gruppo	L'alunno non contribuisce in modo costruttivo al lavoro comune. È, a volte, elemento di disturbo.	L'alunno coopera e contribuisce solo se richiamato a farlo.	L'alunno contribuisce al lavoro, svolgendo i compiti assegnati, accettando altri punti di vista.	L'alunno coopera e contribuisce in modo attivo e con competenza.	L'alunno coopera e contribuisce in modo attivo e con competenza, svolgendo anche un ruolo di supporto per i compagni.
Uso del tempo e delle informazioni ricevute	L'alunno è incapace di terminare il lavoro assegnato nel tempo previsto perché non utilizza le informazioni ricevute.	L'alunno necessita di tempo supplementare e di una guida per completare il lavoro assegnato.	L'alunno è in grado di terminare in modo autonomo il lavoro nel tempo assegnato.	L'alunno usa in modo proficuo il tempo assegnato e le informazioni ricevute.	L'alunno usa in modo proficuo e costruttivo il tempo assegnato e le informazioni ricevute.
Qualità del prodotto realizzato (schede, relazioni, questionari)	L'alunno non porta a termine il compito assegnato o la sua realizzazione è insufficiente.	La qualità del prodotto realizzato è accettabile, ma necessita di miglioramenti.	La qualità del prodotto è buona, ma non tutte le parti del compito sono completate esaurientemente.	Il compito è realizzato in modo accurato e con contributi personali.	Il compito è realizzato in modo accurato, con originalità e contributi personali.
Correttezza dei contenuti negli elaborati prodotti	Gli elaborati prodotti non sono corretti e/o sono totalmente incongruenti e incomprensibili.	Gli elaborati prodotti mostrano inesattezze o lacune nelle informazioni riportate.	Gli elaborati sono esaurienti nei contenuti e generalmente chiari nella forma.	Gli elaborati, in formato scheda, sono completi. I contenuti sono espressi in modo corretto.	Gli elaborati, in formato scheda, sono completi e precisi. I contenuti sono espressi in modo corretto e originale.

7.7 VALUTAZIONE DI UNA PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE

	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	La presentazione contiene informazioni incomplete e poco attinenti alle richieste.	La presentazione contiene informazioni essenziali e a tratti poco attinenti alle richieste.	La presentazione contiene sufficienti informazioni ma non sempre espresse in modo organico.	La presentazione contiene, in modo ben organizzato, tutte le informazioni richieste.	La presentazione contiene documentate informazioni.	La presentazione contiene ampie e documentate informazioni.
ESPOSIZIONE ORALE	L'alunno espone i contenuti, manifestando lacune ed errori concettuali. Non è in grado di rispondere a eventuali domande. Il linguaggio è confuso e la terminologia specifica non viene utilizzata o è inadeguata al contesto.	L'alunno espone i contenuti, manifestando alcuni errori concettuali. Non sempre risponde a eventuali domande. Il linguaggio alcune volte è confuso e la terminologia specifica non sempre viene utilizzata.	L'alunno mostra una più che sufficiente conoscenza dei contenuti. Il linguaggio è essenziale e l'esposizione talvolta frammentaria.	L'alunno mostra una appropriata conoscenza dei contenuti, che sa comunicare in modo logico e con un linguaggio specifico.	Lo studente comunica con chiarezza e usa la presentazione in modo disinvolto, rispondendo.	Lo studente comunica le proprie idee con chiarezza e completezza e usa la presentazione in modo personale e disinvolto, rispondendo, a senso, ad eventuali domande.

7.8 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

LINGUA STRANIERA

classi 1[^] - 2[^] - 3[^]

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
Comprensione della lingua orale	Sa svolgere il compito di ascolto con padronanza.	10
	Sa svolgere il compito di ascolto senza difficoltà se l'interlocutore parla lentamente.	9
	Sa svolgere il compito bene se l'interlocutore parla chiaramente e abbastanza lentamente, ma ha alcune lievi difficoltà con la comprensione dettagliata (scanning).	8
	Sa svolgere il compito abbastanza bene, ma ha alcune difficoltà nella comprensione dettagliata (scanning). E' necessario che l'interlocutore parli chiaramente e lentamente	7
	Sa svolgere il compito in modo abbastanza soddisfacente se si tratta di una comprensione globale; fa errori e talvolta fraintende il significato nel caso di comprensione dettagliata.	6
	Incontra difficoltà a svolgere il compito da solo e a comprendere un testo sia in modo globale che dettagliato.	5
	Non sa svolgere il compito da solo e generalmente non riesce a comprendere neanche un testo semplice studiato precedentemente in classe.	4
Comprensione della lingua scritta	Sa svolgere il compito di lettura con padronanza.	10
	Sa svolgere il compito di lettura senza difficoltà.	9
	Sa svolgere il compito bene, ma ha lievi difficoltà con le strutture più complesse.	8
	Sa svolgere il compito se il testo comprende un lessico noto, seppur con alcune difficoltà.	7
	Sa svolgere il compito globalmente, anche se non riesce a comprendere tutto il testo in dettaglio.	6
	Incontra difficoltà per svolgere il compito da solo. Ha difficoltà a leggere e capire un testo semplice.	5
	Non sa svolgere il compito da solo e generalmente non riesce a capire un testo anche se semplice.	4
Produzione della lingua orale.	Sa comunicare con sicurezza; usa lessico e registro appropriati, senza esitazioni. La pronuncia è chiara e comprensibile. Non fa errori né grammaticali né sintattici	10
	Sa comunicare con sicurezza; usa lessico e registro appropriati con rare esitazioni. La pronuncia è chiara e comprensibile. Generalmente non fa errori né grammaticali né sintattici.	9
	Sa portare a termine l'esercizio e può comunicare in modo chiaro usando lessico e registro appropriati con qualche esitazione. La pronuncia è corretta. Fa qualche errore grammaticale o sintattico che non interferisce con la buona comprensione del messaggio.	8
	Porta a termine l'esercizio in modo soddisfacente nonostante alcune esitazioni e ripetizioni. La pronuncia è abbastanza corretta. Ci sono errori grammaticali o sintattici che talvolta complicano la comunicazione.	7

	Porta a termine l'esercizio con difficoltà, esitazioni e ripetizioni. La pronuncia è spesso scorretta, la gamma linguistica è piuttosto limitata e la produzione delle frasi è spesso poco coerente.	6
	Non riesce a portare a termine l'esercizio o segue le istruzioni in modo impreciso. Non si esprime in modo chiaro e sufficientemente comprensibile. Fa sistematicamente errori grammaticali e sintattici che rendono difficile la comunicazione. Non sa riutilizzare efficacemente espressioni o parole memorizzate	5
	Non porta a termine l'esercizio. Si esprime in modo incoerente e incomprensibile. Fa sistematicamente errori grammaticali e sintattici che rendono quasi impossibile la comunicazione. Non riesce a utilizzare espressioni o parole memorizzate necessarie alla comunicazione.	4
Produzione della lingua scritta	Sa esprimere le proprie idee in modo coerente e chiaro usando un lessico adeguato e corretto. Scrive frasi strutturate senza errori grammaticali o di ortografia.	10
	Sa esprimere le proprie idee in modo coerente e chiaro usando un lessico adeguato. Scrive frasi strutturate con lievi errori grammaticali o di ortografia.	9
	Sa esprimersi in modo coerente usando un lessico adeguato con alcuni errori. Scrive frasi complete e strutturate con alcuni errori grammaticali o di ortografia che non impediscono la comunicazione.	8
	Sa esprimersi in modo abbastanza coerente con frasi brevi e semplici, usando un lessico noto, generalmente adeguato. Ci sono alcuni errori grammaticali e di ortografia.	7
	Sa portare a termine l'esercizio ma con frequenti errori grammaticali e di ortografia che talvolta ostacolano la comunicazione. Commette alcuni errori nell'uso del lessico e delle strutture che non sono sempre adeguati al tipo di discorso.	6
	Non riesce a portare a termine l'esercizio. Scrive frasi incomplete, con errori di grammatica e di ortografia tali da rendere spesso difficile la comunicazione. Il lessico usato è generalmente incorretto e poco adeguato.	5
	Non porta a termine l'esercizio. Scrive frasi incomplete con gravi errori di grammatica e di ortografia che ostacolano fortemente la comunicazione. Il lessico è incorretto con molte contaminazioni e interferenze nella L1.	4
Conoscenza ed uso delle strutture e delle funzioni linguistiche	Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche senza alcuna difficoltà.	10
	Comprende e usa le strutture e le funzioni linguistiche in modo autonomo.	9
	Riconosce e sa usare la struttura e le funzioni linguistiche con lievi difficoltà.	8
	Ha una comprensione abbastanza buona delle strutture, ma talvolta commette errori nel loro uso.	7
	Sa usare le strutture e le funzioni linguistiche in modo limitato e fa molti errori nell'applicazione.	6
	Comprende ed usa con difficoltà le strutture e le funzioni linguistiche che ha spesso difficoltà a memorizzare e riconoscere.	5
	Non comprende le strutture e le funzioni linguistiche. Ha gravi lacune per poterle riconoscere e usare.	4
Conoscenza della cultura e della civiltà.	Dimostra una comprensione e una consapevolezza culturale eccellente. Ricorda perfettamente i contenuti.	10
	Dimostra una comprensione e una consapevolezza culturale molto buone. Ricorda i contenuti molto	9

	bene.	
	Dimostra una buona consapevolezza delle diverse culture e sa ricordare bene i contenuti.	8
	È cosciente delle altre culture ma talvolta fa confusione. Ricorda abbastanza bene i contenuti principali.	7
	Sa ricordare a grandi linee i contenuti principali, ma presenta lacune nella conoscenza e nella consapevolezza delle altre culture.	6
	Ha difficoltà nel ricordare i contenuti fondamentali e ha limitata consapevolezza culturale.	5
	Non ricorda i contenuti fondamentali e ha una scarsa consapevolezza culturale. Ha difficoltà ad applicare le tecniche apprese.	4

7.9 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

TECNOLOGIA

classi 1[^] - 2[^] - 3[^]

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO NUMERICO
Conoscenze e competenze relative al corretto uso degli strumenti del disegno geometrico.	Saper individuare, negli oggetti osservati, le tecniche progettuali, la struttura, le forme e il materiale usato, in modo completo e sicuro. Saper descrivere, con linguaggio preciso e autonomo, le fasi di un processo tecnico. Saper formulare in modo personale e critico, ipotesi di problemi che tengono conto dello spazio, dei fattori ambientali ed economici. Saper utilizzare con padronanza, gli strumenti del Disegno Tecnico.	10
	Saper individuare, negli oggetti osservati, le tecniche progettuali, la struttura, le forme e il materiale usato, in modo completo. Saper descrivere, con linguaggio preciso, le fasi di un processo tecnico. Saper formulare in modo personale ipotesi di problemi che tengono conto dello spazio, dei fattori ambientali ed economici. Saper utilizzare in maniera rigorosa gli strumenti del Disegno Tecnico	9
Conoscenza delle principali costruzioni geometriche di figure piane.	Saper individuare, negli oggetti osservati, le tecniche progettuali, la struttura, le forme e il materiale usato, in modo organico e agevole. Saper descrivere con linguaggio appropriato le fasi di un processo tecnico Saper formulare in modo pertinente, ipotesi di problemi che tengono conto dello spazio e dei fattori ambientali ed economici. Saper utilizzare con sicurezza gli strumenti del Disegno Tecnico.	8
Conoscenza dei concetti fondamentali della geometria e degli enti geometrici elementari.	Saper individuare, negli oggetti osservati, le tecniche progettuali, la struttura, le forme e il materiale usato, in modo autonomo e chiaro. Saper descrivere con linguaggio corretto le fasi di un processo tecnico. Saper formulare in modo personale ipotesi di problemi che tengono conto dello spazio e dei fattori ambientali ed economici. Saper utilizzare agevolmente gli strumenti del Disegno Tecnico.	7
Conoscere i principali materiali usati e il loro processo produttivo.	Saper individuare negli oggetti osservati, le tecniche progettuali, la struttura, le forme; e il materiale usato in maniera adeguata Saper descrivere con linguaggio semplice le fasi di un processo tecnico. Saper formulare in modo essenziale ipotesi di problemi che tengono conto dello spazio e dei fattori ambientali ed economici. Saper utilizzare con qualche incertezza gli strumenti del Disegno Tecnico.	6
	Saper individuare, in modo non sempre autonomo negli oggetti osservati, le tecniche progettuali, la struttura, le forme e il materiale usato Saper descrivere con linguaggio semplice le fasi di un processo tecnico. Utilizzare con delle incertezze gli strumenti del Disegno Tecnico. Formulare con qualche difficoltà ipotesi di problemi che tengono conto dello spazio, dei fattori ambientali ed economici.	5
	Individua negli oggetti osservati le tecniche progettuali, la struttura, le forme e il materiale usato, solo se guidato. Descrive con notevoli difficoltà le fasi di un processo tecnico. Formula in modo elementare ipotesi di problemi che tengono conto dello spazio e dei fattori ambientali ed economici.	4

COMPETENZE DIGITALI: Utilizzo integrato di più codici e tecniche della comunicazione multimediale.	L'alunno sa accedere ad Internet; è in grado di curare la formattazione di un testo; conosce e padroneggia programmi di grafica; sa costruire un file multimediale; sa utilizzare il programma di calcolo Excel per costruire fogli di calcolo e grafici.	... in modo personale e creativo.	10
		... in modo autonomo.	9
		... secondo schemi guidati.	8
		... con l'aiuto del docente	7
		...conosce solo alcune tecniche che usa in modo approssimato.	6
		...ha difficoltà ad applicare le tecniche.	5
		...non è in grado di applicare nessuna tecnica.	4

7.10 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

MUSICA

classi 1[^] - 2[^] - 3[^]

INDICATORI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI DI VOTO	VOTO NUMERICO
Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale.	- Acquisizione rilevante, completa, organica e personale.	10/10
	- Acquisizione rilevante, completa e approfondita.	9/10
	- Acquisizione completa, organica e sicura.	8/10
	- Acquisizione globale, via via più sicura e completa.	7/10
	- Acquisizione essenziale, settoriale, con qualche lacuna.	6/10
	- Acquisizione insicura, lacunosa e approssimativa.	5/10
	- Acquisizione frammentaria, insicura, approssimativa e parziale.	4/10
Eeguire con la voce e/o con lo strumento brani rappresentativi di vari generi e stili musicali.	- Acquisizione rilevante, completa, organica e personale.	10/10
	- Acquisizione rilevante, completa e approfondita.	9/10
	- Acquisizione completa, organica e sicura.	8/10
	- Acquisizione globale, via via più sicura e completa.	7/10
	- Acquisizione essenziale, settoriale, con qualche lacuna.	6/10
	- Acquisizione insicura, lacunosa e approssimativa.	5/10
	- Acquisizione frammentaria, insicura, approssimativa e parziale.	4/10
	- Acquisizione rilevante, completa, organica e personale.	10/10
	- Acquisizione rilevante, completa e approfondita.	9/10

Ascoltare e comprendere messaggi musicali con riferimento alle coordinate storiche e geografiche.	- Acquisizione completa, organica e sicura.	8/10
	- Acquisizione globale, via via più sicura e completa.	7/10
	- Acquisizione essenziale, settoriale, con qualche lacuna.	6/10
	- Acquisizione insicura, lacunosa e approssimativa.	5/10
	- Acquisizione frammentaria, insicura, approssimativa e parziale.	4/10
Utilizzare l'espressione musicale personale per orientare la conoscenza di sé stessi.	- Acquisizione rilevante, completa, organica e personale.	10/10
	- Acquisizione rilevante, completa e approfondita.	9/10
	- Acquisizione completa, organica e sicura.	8/10
	- Acquisizione globale, via via più sicura e completa.	7/10
	- Acquisizione essenziale, settoriale, con qualche lacuna.	6/10
	- Acquisizione insicura, lacunosa e approssimativa.	5/10
	- Acquisizione frammentaria, insicura, approssimativa e parziale.	4/10

7.11 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

ARTE E IMMAGINE

classi 1[^] - 2[^] - 3[^]

INDICATORE DI VALUTAZIONE	DESCRITTORE DI VOTO	VOTO NUMERICO
Elaborare disegni utilizzando le regole, le conoscenze e le tecniche della comunicazione visiva.	Sa applicare autonomamente e in modo personale le strutture e le tecniche del linguaggio visivo producendo messaggi creativi	10/10
	Sa applicare autonomamente le strutture e le tecniche del linguaggio visivo producendo messaggi creativi	9/10
	Sperimenta in modo autonomo i messaggi visivi secondo schemi e tecniche acquisiti	8/10
	Sperimenta in modo abbastanza autonomo i messaggi visivi secondo schemi e tecniche acquisiti	7/10
	Ha una conoscenza completa ma guidata del linguaggio visivo e delle tecniche espressive	6/10
	Ha una conoscenza superficiale del linguaggio visivo e delle tecniche espressive	5/10
	Conosce solo alcune strutture del linguaggio visivo e usa tecniche espressive in modo frammentario	4/10
Osservare, riconoscere e applica i codici e le regole della rappresentazione attraverso l'osservazione di immagini	Conosce ed applica in modo completo e corretto le regole del linguaggio visuale e rappresenta gli elementi della realtà con un linguaggio grafico preciso e sicuro.	10/10
	Conosce ed applica in modo completo e corretto le regole del linguaggio visuale e rappresenta gli elementi della realtà con un linguaggio grafico preciso.	9/10
	Conosce ed applica in modo corretto le regole del linguaggio visuale e rappresenta gli elementi della realtà con un linguaggio grafico accurato.	8/10
	Conosce ed applica in modo abbastanza corretto le regole del linguaggio visuale e	7/10

	rappresenta gli elementi della realtà con un linguaggio grafico abbastanza accurato.	
	Conosce ed applica in modo accettabile le regole del linguaggio visuale e rappresenta gli elementi della realtà con un linguaggio grafico accettabile.	6/10
	Incontra difficoltà nell'applicare le regole del linguaggio visuale e rappresenta gli elementi della realtà con un linguaggio grafico difficoltoso.	5/10
	Incontra numerose difficoltà nell'applicare le regole del linguaggio visuale e rappresenta gli elementi della realtà con un linguaggio grafico difficoltoso.	4/10
Leggere le opere più significative prodotte nell'arte riconoscendo il valore culturale e comunicativo delle immagini delle opere.	Legge un messaggio visivo o un'opera d'arte in modo completo e dettagliato e li sa collocare con molta sicurezza nel giusto contesto storico e culturale.	10/10
	Legge un messaggio visivo o un'opera d'arte in modo corretto e dettagliato e li sa collocare nel giusto contesto storico e culturale.	9/10
	Legge un messaggio visivo o un'opera d'arte in modo corretto e li sa collocare nel giusto contesto storico e culturale.	8/10
	Legge un messaggio visivo o un'opera d'arte in modo abbastanza dettagliato e li sa collocare in modo abbastanza corretto nel giusto contesto storico e culturale.	7/10
	Legge in modo globale un messaggio visivo o un'opera d'arte e presenta qualche incertezza nel collocarli nel giusto contesto storico e culturale.	6/10
	Ha appena acquisito la capacità di lettura di un messaggio visivo o di un'opera d'arte ed incontra difficoltà nel collocarli nel giusto contesto storico e culturale.	5/10
	Non ha ancora acquisito la capacità di lettura di un messaggio visivo o di un'opera d'arte ed incontra difficoltà nel collocarli nel giusto contesto storico e culturale.	4/10

7.12 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

EDUCAZIONE FISICA

classi 1[^] - 2[^] - 3[^]

INDICATORI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI DI VOTO	VOTO NUMERICO
Acquisire la padronanza degli schemi motori di base	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e padroneggia gli schemi motori di base - Conosce e padroneggia comportamenti di lealtà e collaborazione. - Organizza condotte motorie complesse e le sviluppa secondo parametri spazio-temporali. - Utilizza i fondamentali tecnici e tattici nelle dinamiche di gioco. - Organizza , utilizza e potenzia le capacità coordinative e condizionali negli sport. 	
Acquisire corrette abitudini sportive di lealtà e collaborazione	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione rilevante, completa, organica e personale. 	10/10
Consolidare la lateralità e le capacità coordinative e condizionali	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione rilevante, completa e approfondita. 	9/10
Conoscere gli elementi tecnici e regolamentari di alcuni sport	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione organica, completa e sicura 	8/10
Utilizzare le coordinate spazio-temporali per consolidare e potenziare le capacità coordinative e condizionali attraverso sport di squadra e individuali	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione globale, via via più sicura e completa. 	7/10
	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione essenziale , settoriale, con qualche lacuna. 	6/10
	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione insicura, lacunosa e approssimativa. 	5/10
	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione frammentaria ,insicura, approssimativa e parziale. 	4/10

7.13 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

RELIGIONE

classi 1[^] - 2[^] - 3[^]

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO
<p>Conoscenza dei contenuti della religione.</p> <p>Capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi e morali.</p> <p>Capacità di rapportarsi alle fonti bibliche, ai documenti e alla simbologia della religione.</p> <p>Comprensione e uso dei linguaggi specifici della religione.</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È molto disponibile al dialogo educativo e ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Possiede una conoscenza completa degli argomenti che sa rielaborare con opinioni personali.</p>	Ottimo
	<p>L'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e aperto al dialogo educativo. Conosce gli argomenti in maniera approfondita.</p>	Buono
	<p>L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce adeguatamente gli argomenti che sa sintetizzare e rielaborare.</p>	Distinto
	<p>L'alunno mostra interesse per lo studio della disciplina ma non è costante nell'impegno. Partecipa al dialogo educativo se stimolato. Conosce in maniera essenziale gli argomenti.</p>	Discreto
	<p>L'alunno partecipa con debole interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e superficiale. Conosce parzialmente gli argomenti e ha difficoltà nel sintetizzare ed analizzare.</p>	Sufficiente

7.14 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

ATTIVITA' ALTERNATIVA

classi 1[^] - 2[^] - 3[^]

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO
	<p>L'alunno partecipa in modo attivo a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È molto disponibile al dialogo educativo e ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Possiede una conoscenza completa degli argomenti che sa rielaborare con opinioni personali.</p>	Ottimo
	<p>L'alunno si applica con vivo interesse alle attività proposte interviene con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. È disponibile al confronto critico e aperto al dialogo educativo. Conosce gli argomenti in maniera approfondita.</p>	Buono
	<p>L'alunno segue le attività proposte con impegno e interesse costanti. Si mostra disponibile al dialogo educativo. Conosce adeguatamente gli argomenti che sa sintetizzare e rielaborare.</p>	Distinto
	<p>L'alunno mostra interesse per lo studio della disciplina ma non è costante nell'impegno. Partecipa al dialogo educativo se stimolato. Conosce in maniera essenziale gli argomenti.</p>	Discreto
	<p>L'alunno partecipa con debole interesse alle attività proposte. Il suo impegno è saltuario e superficiale. Conosce parzialmente gli argomenti e ha difficoltà nel sintetizzare ed analizzare.</p>	Sufficiente

7.15 GRIGLIA DI VALUTAZIONE INTERDISCIPLINARE

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE PRIMA

AMBITO: Costituzione	DESCRITTORE DI VOTO	VOTO
OBIETTIVO		
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Conosce la Costituzione italiana e alcuni suoi articoli, i principali organi dello Stato, i diversi modelli istituzionali, l'organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona- famiglia-società-Stato 	In modo ampio, completo e approfondito	10/10
	In modo ampio e completo	9/10
	In modo completo	8/10
	In modo non sempre completo	7/10
	In modo essenziale	6/10
	In modo parziale e superficiale	5/10
	In modo frammentario, incompleto e superficiale	4/10
AMBITO: Sostenibilità	DESCRITTORE DI VOTO	VOTO
OBIETTIVO		
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Conosce le principali problematiche legate all'ambiente e alla sua tutela, sa il significato di sostenibilità, impronta ecologica e conosce alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 	In modo ampio, completo e approfondito	10/10
	In modo ampio e completo	9/10
	In modo completo	8/10
	In modo non sempre completo	7/10
	In modo essenziale	6/10

	In modo parziale e superficiale	5/10
	In modo frammentario, incompleto e superficiale	4/10
AMBITO: Cittadinanza digitale	DESCRITTORE DI VOTO	VOTO
OBIETTIVO		
L'alunno:	In modo ampio, completo e approfondito	10/10
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le varie tipologie di device e li sa utilizzare, conosce le regole essenziali della Netiquette e i rischi connessi all'uso della rete 	In modo ampio e completo	9/10
	In modo completo	8/10
	In modo non sempre completo	7/10
	In modo essenziale	6/10
	In modo parziale e superficiale	5/10
	In modo frammentario, incompleto e superficiale	4/10

CLASSE SECONDA

AMBITO: Costituzione	DESCRITTORE DI VOTO	VOTO
OBIETTIVO		
L'alunno:	In modo ampio, completo e approfondito	10/10
<ul style="list-style-type: none"> Conosce la Costituzione italiana e alcuni suoi articoli, le diverse forme di governo, le tappe dell'Unione Europea e le sue istituzioni e i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo 	In modo ampio e completo	9/10
	In modo completo	8/10
	In modo non sempre completo	7/10
	In modo essenziale	6/10

	In modo parziale e superficiale	5/10
	In modo frammentario, incompleto e superficiale	4/10
AMBITO: Sostenibilità		
OBIETTIVO	DESCRITTORE DI VOTO	VOTO
L'alunno:	In modo ampio, completo e approfondito	10/10
<ul style="list-style-type: none"> Conosce e approfondisce alcuni obiettivi dell'Agenda 2030, l'importanza della tutela del paesaggio e del patrimonio artistico culturale e le regole per la tutela della salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare 	In modo ampio e completo	9/10
	In modo completo	8/10
	In modo non sempre completo	7/10
	In modo essenziale	6/10
	In modo parziale e superficiale	5/10
	In modo frammentario, incompleto e superficiale	4/10
AMBITO: Cittadinanza digitale		
OBIETTIVO	DESCRITTORE DI VOTO	VOTO
L'alunno:	In modo ampio, completo e approfondito	10/10
<ul style="list-style-type: none"> Usa le tecnologie per costruire contenuti dimostrando di conoscere i rischi connessi all'uso della rete e all'identità digitale e il significato di copyright e di Creative Commons 	In modo ampio e completo	9/10
	In modo completo	8/10
	In modo non sempre completo	7/10
	In modo essenziale	6/10
	In modo parziale e superficiale	5/10
	In modo frammentario, incompleto e superficiale	4/10

CLASSE TERZA

AMBITO: Costituzione		DESCRITTORE DI VOTO	VOTO
OBIETTIVO			
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Conosce la Costituzione italiana e i processi da cui ha avuto origine, conosce e comprende il valore dell'ONU e degli altri organismi internazionali 	In modo ampio, completo e approfondito	10/10	
	In modo ampio e completo	9/10	
	In modo completo	8/10	
	In modo non sempre completo	7/10	
	In modo essenziale	6/10	
	In modo parziale e superficiale	5/10	
	In modo frammentario, incompleto e superficiale	4/10	
AMBITO: Sostenibilità		DESCRITTORE DI VOTO	VOTO
OBIETTIVO			
L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e approfondisce alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 e le regole per la tutela della salute, con particolare riferimento alle dipendenze 	In modo ampio, completo e approfondito	10/10	
	In modo ampio e completo	9/10	
	In modo completo	8/10	
	In modo non sempre completo	7/10	
	In modo essenziale	6/10	
	In modo parziale e superficiale	5/10	
	In modo frammentario, incompleto e superficiale	4/10	

AMBITO: Cittadinanza digitale	DESCRITTORE DI VOTO	VOTO
<p style="text-align: center;">OBIETTIVO</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa le tecnologie per costruire contenuti digitali dimostrando di conoscere i rischi connessi all'uso della rete e le modalità per difendersi 	In modo ampio, completo e approfondito	10/10
	In modo ampio e completo	9/10
	In modo completo	8/10
	In modo non sempre completo	7/10
	In modo essenziale	6/10
	In modo parziale e superficiale	5/10
	In modo frammentario, incompleto e superficiale	4/10

8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
FREQUENZA	Frequenta in maniera assidua, attiva e proficua.	Frequenta in maniera assidua e produttiva.	Frequenta in maniera regolare.	Frequenta in maniera discontinua e passiva.	Assenze frequenti e reiterati ritardi.	Numerose assenze e uscite anticipate e ritardi reiterati.
INTERESSE PARTECIPAZIONE IMPEGNO	Partecipa in modo assiduo, con interesse e motivazione, spirito d'iniziativa e creatività, assolvendo in modo attivo, puntuale e responsabile agli impegni scolastici e rispettando sempre modalità e tempi di consegna dei lavori assegnati.	Partecipa in modo assiduo con interesse e motivazione, assolvendo in modo regolare e responsabile agli impegni scolastici e portando a termine i lavori assegnati, sempre nel rispetto dei tempi richiesti.	Partecipa con generale interesse e motivazione, assolvendo in modo abbastanza regolare e responsabile agli impegni scolastici e portando a termine i lavori assegnati, anche se non sempre nel rispetto dei tempi richiesti.	Partecipa con interesse poco costante e/o selettivo, assolvendo in modo discontinuo agli impegni scolastici e mostrando talvolta superficialità nei lavori svolti, dal punto di vista della loro completezza e della puntualità di consegna.	Partecipa con poco interesse alle attività, disattendendo spesso agli impegni scolastici.	Partecipazione e interesse alle attività didattiche quasi inesistenti o nulle. Mancato assolvimento degli impegni scolastici, con marcata indifferenza rispetto alle consegne assegnate.
RISPETTO DELLE REGOLE E RESPONSABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce il Patto di Corresponsabilità* e rispetta puntualmente e pienamente le regole di convivenza civile. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce il Patto di Corresponsabilità* e rispetta puntualmente le regole di convivenza civile. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce il Patto di Corresponsabilità* e rispetta globalmente le regole di convivenza civile. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conosce il Patto di Corresponsabilità* ma talvolta non rispetta le regole di convivenza civile. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Manifesta scarsa osservanza del Regolamento scolastico e si è reso responsabile di episodi non gravi di mancato rispetto delle regole di convivenza civile. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Si è reso responsabile di ripetuti e gravi episodi di inosservanza del Regolamento scolastico e mancato rispetto delle regole di convivenza civile, già sanzionati con
*solo per Scuola Secondaria I grado						

	Porta regolarmente e con completezza i materiali utili alle attività didattiche e ne ha sempre la massima cura.	▪ Porta regolarmente i materiali utili alle attività didattiche e ne ha massima cura.	▪ Porta regolarmente i materiali utili alle attività didattiche e ne ha cura.	▪ Talvolta dimentica i materiali utili alle attività didattiche e non sempre ne ha cura.	▪ Dimentica spesso i materiali utili alle attività didattiche e ne ha scarsa cura.	provvedimenti disciplinari di sospensione dalle lezioni. ▪ Non porta mai o quasi mai i materiali utili alle attività didattiche e non ha nessuna cura dei materiali propri e altrui.
AUTONOMIA DI LAVORO E ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire in maniera produttiva e serena. ▪ Organizza ed esegue in autonomia e in maniera personale e creativa un lavoro nei modi e tempi stabiliti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire in maniera serena. ▪ Organizza ed esegue in autonomia e in maniera personale un lavoro nei modi e tempi stabiliti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. ▪ Organizza ed esegue un lavoro in autonomia, ma non sempre nei tempi stabiliti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconosce generalmente le proprie risorse e si impegna a gestire i punti deboli. ▪ Organizza ed esegue un lavoro in maniera non completamente autonoma, sapendo chiedere aiuto quando è in difficoltà. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impara a riconoscere le proprie risorse e cerca di gestire i punti deboli. ▪ Esegue un lavoro se opportunamente guidato. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Non è consapevole delle proprie risorse e non sa gestire i punti deboli. ▪ Esegue un lavoro solo se opportunamente guidato e sollecitato a farlo.
SOCIALIZZAZIONE E RELAZIONALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' ben inserito nel gruppo e interagisce pienamente in modo propositivo, partecipativo, collaborativo e costruttivo. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' ben inserito nel gruppo e interagisce in modo collaborativo e partecipativo in vista di obiettivi comuni. ▪ Rispetta opinioni ed 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' inserito nel gruppo e interagisce in modo abbastanza collaborativo e partecipativo. ▪ Rispetta 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interagisce in modo discontinuo nel gruppo e si mostra poco disponibile alla collaborazione. ▪ Non sempre 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ha difficoltà a collaborare e a partecipare nel gruppo se non sollecitato a farlo. E' poco rispettoso delle opinioni e 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ E' disinteressato a collaborare e a partecipare nel gruppo, anche quando sollecitato a farlo. ▪ Si rapporta con

	Rispetta opinioni ed esigenze di tutti e spontaneamente aiuta i compagni in difficoltà.	esigenze di tutti e aiuta i compagni in difficoltà.	generalmente le opinioni e le esigenze dei compagni.	rispetta le opinioni e le esigenze dei compagni e talvolta si mostra polemico.	delle esigenze dei compagni e talvolta crea delle situazioni di conflitto.	compagni e adulti assumendo atteggiamenti di sfida e/o lesivi della dignità altrui.
--	---	---	--	--	--	---

9. DESCRITTORI DEL PROCESSO FORMATIVO

<u>PROCESSO:</u>	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE	
<i>Autonomia</i>	E' capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace.	E' capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo piuttosto efficace.	Ha un buon grado di autonomia nel reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli bene.	Ha una discreta autonomia nel reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo discreto.	Ha sufficiente autonomia nel reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo accettabile.	E' insicuro nel reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo quasi accettabile.	E' in grado di reperire da solo strumenti o materiali necessari solo se guidato e di usarli in modo approssimativo.
<i>Responsabilità</i>	Rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta con cura e attenzione scrupolosa.	Rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta con attenzione e scrupolo.	Rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta nei tempi previsti con un buon grado di accuratezza.	Rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta nei tempi previsti con un apprezzabile grado di accuratezza.	Rispetta sostanzialmente i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta nei tempi previsti con un grado di accuratezza accettabile.	Rispetta poco i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta con superficialità.	Rispetta poco i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta con negligenza.
<u>LIVELLI DI APPRENDIMENTO:</u>	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE	
<i>Metodo di studio</i>	Organico, preciso e ordinato	Accurato e ordinato	Piuttosto accurato e ordinato	Ordinato	Accettabile	Quasi accettabile	Approssimativo
<i>Livello di consapevolezza</i>	È consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.	È consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.	È piuttosto consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.	È discretamente consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.	È sufficientemente consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.	È poco consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.	È poco consapevole degli effetti e delle sue scelte e delle sue azioni.
<i>Progressi rispetto alla situazione di partenza</i>	<p>ha arricchito e ampliato le proprie potenzialità. ha sviluppato in modo continuo e regolare le proprie potenzialità.</p>						

	<p>ha sviluppato discretamente le proprie potenzialità. ha sviluppato in modo essenziale le proprie potenzialità.</p>
--	---

Si richiamano di seguito i comportamenti sanzionabili disciplinati dall'art.36 del Regolamento d'Istituto:

COMPORTAMENTI SANZIONABILI	TIPO DI SANZIONE	ORGANISMO DEPUTATO ALL'APPLICAZIONE DELLA SANZIONE
<p>Punto 1 Dimenticanza reiterata di materiale e strumenti di lavoro. Mancato rispetto delle scadenze fissate per la consegna dei lavori assegnati a casa ed a scuola. Entrata in ritardo a Scuola rispetto all'orario stabilito.</p>	<p>Ammonizione verbale in classe. Comunicazione sul diario. Ammonizione scritta sul registro di classe. Dopo tre ritardi consecutivi non giustificati: comunicazione ai genitori.</p>	<p>Docente o, su richiesta, D.S.</p>
<p>Punto 2 Falsificazione firme, valutazioni, documenti ufficiali.</p>	<p>Convocazione dei genitori. Ammonizione scritta sul registro di classe. Nei casi gravi e recidivi è prevista anche la sospensione dalle lezioni.</p>	<p>Docente o, su richiesta, D.S., Consiglio di classe.</p>
<p>Punto 3 Utilizzo del cellulare e di altri strumenti elettronici.</p>	<p>Ritiro del cellulare/apparecchio elettronico usato, che verrà conservato nell'Ufficio di Presidenza e riconsegnato all'alunno a fine giornata con ammonizione scritta sul registro di classe; oppure ritiro e riconsegna alla famiglia in caso di comportamento reiterato.</p>	<p>Docente o, su richiesta, D.S.</p>
<p>Punto 4 Riprese video e foto non autorizzate in orario scolastico.</p>	<p>Ammonizione scritta sul diario. Amonizione scritta sul registro di Classe. Convocazione del Consiglio di Classe per eventuale ulteriore sanzione disciplinare.</p>	<p>Docente o, su richiesta, D.S., Consiglio di classe.</p>
<p>Punto 5 Utilizzo di internet in modo scorretto.</p>	<p>Ammonizione scritta sul diario. Amonizione scritta sul registro di Classe.</p>	<p>Docente o, su richiesta, D.S.</p>
<p>Punto 6 Uso di un linguaggio volgare. Insulti e offese a persone. Atti di violenza fisica (spinte, sgambetti...) o psicologica (costrizioni...)</p>	<p>Ammonizione scritta sul registro di classe. Comunicazione scritta alla famiglia da parte del Docente del docente oppure convocazione dei genitori e convocazione del Consiglio di Classe per eventuali sanzioni (attività di utilità sociale nell'ambito della comunità scolastica, esclusione</p>	<p>Docente o, su richiesta, D.S., Consiglio di Classe. Consiglio di Istituto.</p>

	da uscite didattiche, spettacoli, gite; sospensione dalle lezioni nei casi gravi e recidivi).	
Punto 7 Giochi e scherzi pericolosi Procurato allarme ingiustificato. Violazione delle norme in materia di sicurezza	Ammonizione scritta sul registro di classe da parte del docente oppure comunicazione scritta alla famiglia da parte del Docente o del D.S. oppure Convocazione dei genitori e del Consiglio di Classe per eventuali sanzioni (attività di utilità sociale nell'ambito della comunità scolastica, esclusione da uscite didattiche, spettacoli, gite; sospensione dalle lezioni nei casi gravi e recidivi).	Docente o, su richiesta, D.S., Consiglio di Classe. Consiglio di Istituto.
Punto 8 Danneggiamenti Vandalismi	Risarcimento pecuniario o ripristino riparazione degli oggetti danneggiati. Sospensione dalle lezioni nei casi gravi e recidivi.	D.S. Consiglio di Classe. Consiglio di Istituto.
Punto 9 Comportamenti scorretti e offensivi verso tutto il personale operante nella Scuola e verso i compagni o che turbano il regolare andamento dell'attività scolastica.	Ammonizione scritta sul registro di classe da parte del docente oppure comunicazione scritta alla famiglia da parte del Docente o del D.S. oppure Convocazione dei genitori e Convocazione del Consiglio di Classe per eventuali sanzioni (attività di utilità sociale nell'ambito della comunità scolastica, esclusione da uscite didattiche, spettacoli, gite; sospensione dalle lezioni nei casi gravi e recidivi).	D.S. Consiglio di Classe. Consiglio di Istituto.

10. PREDISPOSIZIONE DI INTERVENTI DI FACILITAZIONE

In ogni Istituzione scolastica si riscontrano, nella quotidiana esperienza didattica, possibili momenti di difficoltà nel processo di apprendimento dei discenti, che possono essere osservati per periodi temporanei oppure che hanno un carattere più stabile, o comunque presentano un maggiore grado di complessità e richiedono notevole impegno affinché siano correttamente affrontati attraverso una didattica personalizzata.

Di didattica personalizzata si inizia a parlare con i piani di studio personalizzati nella L. 53/2003, tematica ripresa e approfondita con i più recenti documenti sui Bisogni Educativi Speciali (Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e Circolare applicativa n. 8 del 6 marzo 2013), che si caratterizzano come documenti fondamentali per la riflessione e l'azione pedagogica e didattica.

Il primo passo che ogni insegnante del nostro Istituto compie è la strutturazione di contesti educativi adeguati alla partecipazione di tutti, ciascuno con le proprie modalità. Con questo obiettivo si interviene sul "setting pedagogico", e quindi, sull'ambiente scolastico-aula, strutturando relazioni educative organizzate e significative, con la predisposizione di tutti quegli aspetti che potrebbero facilitare l'apprendimento, come viene specificato nella tabella che segue.

FACILITAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	
PREDISPOSIZIONE DEL SETTING PEDAGOGICO	
Corrispondenza di stili di apprendimento con stili d'insegnamento	Stili d'insegnamento funzionali alle caratteristiche degli alunni: verbale- visuale, globale- analitico, sistematico- intuitivo.
Modalità di diversificazione della presentazione delle esperienze di apprendimento	Diversificare le esperienze caratterizzandole per: novità, piacevolezza, pertinenza, esperienze pregresse, fattibilità del compito.

	Corrispondenza di stili di apprendimento con stili d'insegnamento	Stili d'insegnamento funzionali alle caratteristiche degli alunni: verbale- visuale, globale- analitico, sistematico- intuitivo.
3	Modalità di diversificazione della presentazione delle esperienze di apprendimento	Diversificare le esperienze caratterizzandole per: novità, piacevolezza, pertinenza, esperienze pregresse, fattibilità del compito.
	Ruoli e modalità di relazione e atteggiamenti dei docenti	Il docente pone attenzione ai messaggi verbali e non verbali, alle modalità comunicative di tipo dialogico e conversazionale, stimolando la curiosità e sottolineando i punti di forza dell'alunno rispetto ai punti di debolezza.
	Modalità di aggregazione e di lavoro degli alunni	Questo è l'aspetto metodologico più importante dal quale dipende la riuscita degli interventi di facilitazione/personalizzazione. L'aggregazione degli alunni durante le attività può essere: <ul style="list-style-type: none"> • Individuale; • Di coppia o per piccoli gruppi (con possibilità di classi aperte e lavoro per fasce di livello); • Cooperative learning; • Peer tutoring; • Problem solving; • Attività di ricerca; • Brain storming; • Circle time; • Lezione frontale partecipato con uso di libri, audiovisivi, computer; • Attività laboratoriale.
	Mediatori didattici	La diversificazione dei mediatori didattici ha lo scopo di favorire l'apprendimento, mobilitando le risorse individuali di ciascun alunno. Tra i mediatori didattici ricordiamo quelli: <ul style="list-style-type: none"> • Iconici (immagini e schemi); • Attivi (esperienze dirette); • Simbolici (uso di concetti); • Analogici (giochi di simulazione).

11.VALUTAZIONE DI ALUNNI DISABILI

VALUTAZIONE DI ALUNNI CON DSA O CON BES

Per la considerazione che la scuola deve consentire a ciascun alunno di procedere secondo i suoi ritmi e stili di apprendimento muovendo dai propri livelli di sviluppo, il nostro istituto mette in atto un'organizzazione educativo-didattica specifica per ogni tipo di bisogno, differenziando, individualizzando o personalizzando i percorsi formativi, al fine di creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "di tutti e di ciascuno".

Pertanto la valutazione degli alunni con disabilità si effettua sulla base del PEI, con riferimento alle discipline previste e alle eventuali attività aggiuntive programmate.

Il consiglio di classe e il team docenti definiscono i criteri didattici da adottare per le verifiche e per la valutazione e le prove di verifica possono essere uguali o individualizzate rispetto a quelle della classe. Dove sia possibile si opta per verifiche scritte non diversificate, ma articolate in richieste graduate di difficoltà crescente. I colloqui orali e le prove in attività pratiche o espressive hanno valore complementare e/o compensativo, e concorrono ad accertare le competenze raggiunte.

La valutazione intermedia e finale deve essere coerente con quanto definito nel PEI e nel rispetto del Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.62 art.11, recante le norme vigenti in materia di valutazione degli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento.

Qualunque riferimento all'intervento didattico metodologico programmato per l'alunno non deve essere riportato sul documento di valutazione, come da DPR sopracitato.

Per gli alunni con disabilità l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione avviene [...] tenendo a riferimento il PEI.

Nella scuola secondaria di primo grado le prove che svolgono gli alunni con disabilità certificata in sede d'esame conclusivo del primo ciclo devono essere organizzate e progettate in linea con gli interventi educativi/didattici programmati nel PEI e con riconducibilità (se possibile) alle prove e tracce proposte a tutti gli alunni esaminandi dell'istituto.

Nel diploma e nei relativi certificati non verrà, però, fatta menzione delle prove differenziate affrontate in sede di esame come da DPR sopracitato.

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate INVALSI, prerequisito per l'ammissione agli esami, ove necessario, con misure compensative e dispensative o con specifici adattamenti o esonero dalle stesse. Gli alunni con disabilità si avvalgono di tempi più lunghi e mezzi tecnologici, nonché dell'assistenza.

Se necessario, tali alunni possono sostenere gli esami con prove differenziate che hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma, idonee

a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali (Decreto Legislativo n.62 art.11, comma 6).

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentino agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo (Decreto Legislativo n.62 art.11, comma 8).

Tale attestato è valido come titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado, ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Hanno il diploma al termine del primo ciclo tutti gli alunni, anche se il PEI prevede l'esonero di una o più discipline. Le prove differenziate, infatti, essendo predisposte sulla base del PEI, possono anch'esse tenere conto dell'esonero da alcune discipline.

La valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA) o con Bisogni Educativi Speciali (BES) è compito del Consiglio di Classe e viene effettuata sulla base del PDP (Piano Didattico personalizzato) in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea.

La strutturazione delle verifiche deve consentire all'alunno di poter raggiungere il massimo grado di prestazione. È opportuno che ciascun docente, per la propria disciplina, definisca le modalità più facilitanti con le quali le prove, anche scritte, dovranno essere formulate (organizzazione percettiva nelle informazioni nello spazio pagina, ripasso poco prima della verifica, formulazione della stessa domanda in differenti modalità ...). Le verifiche orali devono essere programmate informando l'alunno. Le prove scritte in lingua straniera vanno progettate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta l'alunno. Le verifiche dovranno essere organizzate e strutturate utilizzando strumenti compensativi e attuando le misure dispensative previste dal PDP dell'alunno.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione gli alunni con difficoltà specifica di apprendimento hanno diritto a tempi più lunghi, a misure dispensative e strumenti compensativi ed all'uso di strumenti tecnologici solo se utilizzati durante l'anno o se ritenuti necessari per lo svolgimento delle verifiche (Decreto 62 art.11 comma 11).

Viene ribadito che se un alunno con DSA è dispensato dalla prova scritta delle lingue straniere debba compensare tale prova con una prova orale sostitutiva (Decreto 62 art.11 comma 12).

Il comma 13 dello stesso articolo introduce una novità importante, che modifica la precedente normativa: un alunno con certificazione di DSA, di particolare gravità, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, può essere esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico personalizzato.

L'alunno con DSA esonerato dalle lingue straniere in sede d'esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Questo significa che gli alunni con DSA, anche se completamente esonerati da due materie (le lingue straniere) possono ottenere il diploma conclusivo del primo ciclo, invece dell'attestato che era espressamente previsto dalla precedente normativa (D.M. n° 5669 del 12 luglio 2011 art. 6 comma 6). In questo nuovo decreto sembra dunque che sia cambiata l'impostazione generale precedentemente prevista e che, sia gli alunni con disabilità sia quelli con DSA, possano ottenere il diploma conclusivo del primo ciclo anche se il proprio percorso personalizzato prevede che non svolgano tutte le discipline.

Rispetto alla valutazione degli alunni con ulteriori BES, individuati dai consigli di classe d'intesa con la famiglia, permangono le norme sulla possibile applicazione di strumenti compensativi, già riconosciuta dalla precedente normativa e dall'ordinanza relativa agli Esami di Stato. La valutazione intermedia deve essere congruente con quanto definito nel PDP e con riferimento al DPR 122 del 2009 recante le norme vigenti sulla valutazione degli alunni.

Qualunque intervento didattico metodologico programmato per l'alunno non deve essere riportato sul documento di valutazione come da DPR sopracitato.

Per quanto riguarda lo svolgimento della prova Invalsi occorre fare riferimento alla nota sullo svolgimento delle prove del SNV 2010-2011 per gli allievi con bisogni educativi speciali e a quella successiva del 2014 ad integrazione della precedente.

In sintesi, l'istituto segnalerà qualunque BES sulla scheda risposta e se l'alunno viene esonerato si scrive assente alla prova.

Inoltre il Dirigente potrà predisporre per i disabili e i DSA (ma non per gli altri BES):

- la non partecipazione a una o a tutte le prove con attività sostitutiva;
- la partecipazione in classe in assenza di docente specializzato usando le misure compensative e dispensative;
- la partecipazione fuori dalla classe alla presenza del docente specializzato o di un lettore per i DSA;
- tempi aggiuntivi fino a un massimo di 30 minuti.

Tutte le altre situazioni di svantaggio non accedono alle misure dispensative e agli strumenti compensativi e svolgono la prova con il resto della classe.

Si riportano di seguito i due modelli utilizzati rispettivamente per alunni DSA certificati e per alunni BES non certificati.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

4° CD "A. MARIANO" – SM "E. FERMI"

Via Malpighi, 23 – Tel. 0883/246369 Fax 0883/552952

76123 A N D R I A (BT)

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

A.S.

SCUOLA

REFERENTE O CORDINATORE
CLASSE/SEZIONE

1 - ELEMENTI CONOSCITIVI DELL'ALUNNO

1.1. DATI ANAGRAFICI

Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

Classe e Sezione

1.2 TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

Disturbo Specifico del Linguaggio
Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA)
Border line cognitivo/Disturbo Aspecifico di Apprendimento
Disturbo Evolutivo Specifico
Deficit abilità non verbali
Deficit coordinazione motoria
ADHD (attenzione, iperattività)
Spettro autistico lieve
Funzionamento intellettivo limite

1.3. DATI CLINICI

Sintesi della valutazione neuropsicologica Indicare in base alla valutazione neuropsicologica le eventuali aree di funzionamento problematico (es: ambito logico-matematico, ambito linguistico...) che configurano una situazione di Bisogno Educativo Speciale e che richiedono alcune forme di personalizzazione nell'intervento didattico-educativo.	Difficoltà rilevate rispetto alla diagnosi: <input type="checkbox"/> Area dell'autonomia personale <input type="checkbox"/> Area del linguaggio <input type="checkbox"/> Area della motricità globale e fine <input type="checkbox"/> Area cognitiva <input type="checkbox"/> Area relazionale <input type="checkbox"/> Area dell'autonomia operativa <input type="checkbox"/> Sfera sociale <input type="checkbox"/> Altre osservazioni rispetto alla diagnosi
Eventuali comorbidità	

Data di rilascio della diagnosi Centro Pubblico o Struttura abilitata o Specialista che ha rilasciato la Diagnosi	
Interventi riabilitativi in atto Indicare se logopedia o altri interventi Specialistici	
Specialista di riferimento	
Giorni e orari degli interventi	

2 - OSSERVAZIONE

2.1. PRESTAZIONI SCOLASTICHE

	<input type="checkbox"/>	Legge regolarmente		
Letture (velocità, correttezza)	<input type="checkbox"/>	Legge lentamente con pochi errori		
	<input type="checkbox"/>	Legge velocemente commettendo molti errori		
	<input type="checkbox"/>	Legge lentamente e commette molti errori		
<hr/>				
Produzione scritta		<input type="checkbox"/> Buono		<input type="checkbox"/> Corretta
	Contenuto	<input type="checkbox"/> Sufficiente	Ortografia	<input type="checkbox"/> Poco corretta
		<input type="checkbox"/> Scarso		<input type="checkbox"/> Scorretta
<hr/>				
Calcolo (accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)	<input type="checkbox"/>	Sa eseguire calcoli a mente rapidamente e correttamente		
	<input type="checkbox"/>	Esegue calcoli a mente ma commette numerosi errori		
	<input type="checkbox"/>	Esegue calcoli a mente correttamente ma molto lentamente		
	<input type="checkbox"/>	Esegue calcoli scritti lentamente con pochi errori		
	<input type="checkbox"/>	Esegue calcoli scritti lentamente e commette molti errori		
<hr/>				
Comprensione del testo scritto	<input type="checkbox"/>	Buona		
	<input type="checkbox"/>	Sufficiente		
	<input type="checkbox"/>	Scarsa		
<hr/>				
Comprensione del testo in ascolto	<input type="checkbox"/>	Buona		
	<input type="checkbox"/>	Sufficiente		
	<input type="checkbox"/>	Scarsa		
<hr/>				
Attenzione	<input type="checkbox"/>	Buona		
	<input type="checkbox"/>	Sufficiente		
	<input type="checkbox"/>	Scarsa		

Difficoltà a memorizzare

- filastrocche, poesie
- definizioni, termini specifici delle discipline
- categorizzazioni
- tabelline, formule, sequenze
- procedure
- strategie personali

Memoria

Recupero delle informazioni

- sì
- no
- con l'utilizzo di schemi, parole chiave

Organizzazione delle informazioni

- difficoltà a integrare i nuovi contenuti con le conoscenze pregresse
- difficoltà a strutturare le informazioni in modo funzionale:
 - in forma scritta
 - in forma orale
 - altro

Punti di forza

Specificare

2.2. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

Collaborazione	<input type="checkbox"/> Collabora in classe <input type="checkbox"/> Collabora nel gruppo <input type="checkbox"/> Collabora con pochi compagni <input type="checkbox"/> Non collabora
Relazione con gli adulti	<input type="checkbox"/> Ottima <input type="checkbox"/> Buona <input type="checkbox"/> Scarsa <input type="checkbox"/> Non si relaziona
Relazione con i pari	<input type="checkbox"/> Ottima <input type="checkbox"/> Buona <input type="checkbox"/> Scarsa <input type="checkbox"/> Non si relaziona
Cura di sé AFFETTIVITÀ RELAZIONALITÀ COMPORTAMENTO	<input type="checkbox"/> igiene non adeguata <input type="checkbox"/> rapporto con il cibo difficoltoso <input type="checkbox"/> materiale scolastico non adeguato <input type="checkbox"/> non ha cura del proprio materiale <input type="checkbox"/> non ha rispetto del materiale altrui <input type="checkbox"/> fatica a orientarsi nello spazio <input type="checkbox"/> interviene/partecipa con interventi non pertinenti <input type="checkbox"/> non mostra interesse alla vita scolastica <input type="checkbox"/> non partecipa alla vita scolastica <input type="checkbox"/> è consapevole delle proprie difficoltà, capacità, potenzialità <input type="checkbox"/> non possiede autostima <input type="checkbox"/> autostima eccessiva <input type="checkbox"/> non tollera le frustrazioni <input type="checkbox"/> non possiede capacità d'iniziativa <input type="checkbox"/> difficoltà nell'esprimere i propri sentimenti <input type="checkbox"/> difficoltà nel rapporto con gli adulti <input type="checkbox"/> difficoltà nel rapporto con i pari altro
DISTURBI ASSOCIATI	<input type="checkbox"/> aggressività

	<input type="checkbox"/> incapacità di autocontrollo <input type="checkbox"/> timidezza altro		
--	---	--	--

Frequenza scolastica	<input type="checkbox"/> Assidua	<input type="checkbox"/> Regolare	<input type="checkbox"/> Irregolare
Rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> Buona	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Scarsa
Motivazione al lavoro scolastico	<input type="checkbox"/> Buona	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Scarsa
Organizzazione personale	<input type="checkbox"/> Buona	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Scarsa
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> No

2.3 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA FAMIGLIA E/O ALUNNO

Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, aspettative, richieste...

3 - INTERVENTO DIDATTICO METODOLOGICO

3.1 STRATEGIE METODOLOGICHE

STRATEGIE	GIÀ UTILIZZATA DALL'ALUNNO	DA UTILIZZARE CON ALUNNO	DA UTILIZZARE CON LA CLASSE
Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Predisporre azioni di tutoraggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe...).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Guidare l'alunno affinché impari a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Guidare l'alunno affinché impari a applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Guidare l'alunno affinché impari a ricercare in modo via via più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Guidare l'alunno affinché impari a accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Guidare l'alunno affinché impari a far emergere gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro (indicare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

3.2 STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE PER DISCIPLINA

MATERIA	STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE
ITALIANO STORIA GEOGRAFIA	<input type="checkbox"/> Costruzione di mappe e di schemi <input type="checkbox"/> Videoscrittura, uso del PC in classe <input type="checkbox"/> Uso di copie di supporto digitale dei testi in adozione <input type="checkbox"/> Prediligere verifiche orali a verifiche scritte. <input type="checkbox"/> Nelle verifiche, uso del carattere adatto alla comprensione <input type="checkbox"/> Dvd, Videocassette, Audiocassette, mp3. Sintesi vocale <input type="checkbox"/> Interrogazioni programmate <input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Dispensa da lettura ad alta voce <input type="checkbox"/> Dispensa da scrittura veloce sotto dettatura <input type="checkbox"/> Assegnare compiti più brevi a casa <input type="checkbox"/> Concedere più tempo per le verifiche e/o riduzione della lunghezza della prova <input type="checkbox"/> Non valutare l'ortografia <input type="checkbox"/> Limitare la lettura in classe <input type="checkbox"/> Valutazione delle prove (scritte e orali) con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma. <input type="checkbox"/> Altro
MATEMATICA	<input type="checkbox"/> Tavola pitagorica <input type="checkbox"/> Tabella delle misure, tabella delle formule geometriche <input type="checkbox"/> Calcolatrice <input type="checkbox"/> Sintesi della lezione su chiavetta <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Assegnare compiti più brevi a casa <input type="checkbox"/> Concedere più tempo per le verifiche <input type="checkbox"/> Valutazione delle prove (scritte e orali) con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma <input type="checkbox"/> Dispensa da lettura ad alta voce <input type="checkbox"/> Altro

SCIENZE	<input type="checkbox"/> Costruzione di mappe e di schemi <input type="checkbox"/> Videoscrittura, uso del PC in classe <input type="checkbox"/> Uso di copie di supporto digitale dei testi in adozione <input type="checkbox"/> Prediligere verifiche orali a verifiche scritte. <input type="checkbox"/> Nelle verifiche, uso del carattere adatto alla comprensione <input type="checkbox"/> Dvd, Videocassette, Audiocassette, mp3, Sintesi vocale <input type="checkbox"/> Interrogazioni programmate <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Valutazione delle prove (scritte e orali) con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma <input type="checkbox"/> Concedere più tempo per le verifiche e/o riduzione della lunghezza della prova <input type="checkbox"/> Dispensa da lettura ad alta voce <input type="checkbox"/> Altro
INGLESE E FRANCESE	<input type="checkbox"/> Usare semplificazioni e tabelle per lo studio <input type="checkbox"/> Uso del dizionario elettronico <input type="checkbox"/> Verifiche con tipologia di esercizi a scelta multipla e di vero/falso <input type="checkbox"/> Verifiche a carattere più grande <input type="checkbox"/> Lasciare durante i momenti di verifica schemi di grammatica e tavole di verbi <input type="checkbox"/> Interrogazioni programmate <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Dispensa da lettura ad alta voce <input type="checkbox"/> Concedere più tempo per le verifiche e/o riduzione della lunghezza della prova; <input type="checkbox"/> Non valutare le difficoltà ortografiche <input type="checkbox"/> Altro
TECNOLOGIA	<input type="checkbox"/> Costruzione di mappe e di schemi <input type="checkbox"/> Prediligere verifiche orali a verifiche scritte <input type="checkbox"/> Interrogazioni programmate <input type="checkbox"/> Nelle verifiche, uso del carattere e della dimensione adatti alla comprensione <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Dispensa da lettura ad alta voce <input type="checkbox"/> Non valutare le difficoltà ortografiche <input type="checkbox"/> Concedere più tempo <input type="checkbox"/> Valutazione delle prove (scritte e orali) con modalità e tempi personalizzate <input type="checkbox"/> Semplificazione delle verifiche (dove possibile) con esercizi a scelta multipla <input type="checkbox"/> Altro
MUSICA	<input type="checkbox"/> Nelle verifiche, uso del carattere adatto	<input type="checkbox"/> Dispensa da lettura ad alta voce

	<p>alla comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interrogazioni programmate <input type="checkbox"/> Possibilità di scrivere il nome delle note sotto il segno grafico delle stesse sul pentagramma per facilitare la velocità della lettura e della esecuzione di brani al flauto <input type="checkbox"/> Altro 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Dispensa da scrittura veloce sotto dettatura, <input type="checkbox"/> Semplificazione delle verifiche (dove possibile) con esercizi a scelta multipla <input type="checkbox"/> Accettare le difficoltà ortografiche <input type="checkbox"/> Valutazione delle prove (scritte e orali) con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma <input type="checkbox"/> Eventuale dispensa da esecuzioni polifoniche <input type="checkbox"/> Altro
ARTE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Nelle verifiche, uso del carattere adatto alla comprensione <input type="checkbox"/> Interrogazioni programmate <input type="checkbox"/> Altro 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Dispensa da lettura ad alta voce <input type="checkbox"/> Dispensa da scrittura veloce sotto dettatura, <input type="checkbox"/> Semplificazione delle verifiche (dove possibile) con esercizi a scelta multipla <input type="checkbox"/> Accettare le difficoltà ortografiche <input type="checkbox"/> Valutazione delle prove (scritte e orali) con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma <input type="checkbox"/> Altro
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Lavoro teorico semplificato e svolto con disegni e percorsi <input type="checkbox"/> Altro 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Valutazione delle prove (scritte e orali) con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma <input type="checkbox"/> Concedere più tempo per le verifiche e/o riduzione della lunghezza della prova <input type="checkbox"/> Altro
RELIGIONE	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Costruzione di mappe e di schemi <input type="checkbox"/> Nelle verifiche, uso del carattere adatto alla comprensione <input type="checkbox"/> Interrogazioni programmate 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Dispensa da lettura ad alta voce <input type="checkbox"/> Non valutare le difficoltà ortografiche <input type="checkbox"/> Limitare la lettura in classe <input type="checkbox"/> Valutazione delle prove (scritte e

	<input type="checkbox"/> Altro	orali) con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma <input type="checkbox"/> Assegnazione di lavori da svolgersi a diversi gradi <input type="checkbox"/> Altro
--	--------------------------------------	---

NB: In caso di esame di stato, gli strumenti adottati andranno indicati nel documento del 15 maggio (nota MPI n1787/05 – MPI maggio 2007) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti per le prove d'esame.

Ogni docente disciplinare avrà cura di specificare tutti gli obiettivi essenziali di apprendimento della propria disciplina indicando le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le modalità di verifica e criteri di valutazione adottati.

4 - PATTO CON LA FAMIGLIA

	<input type="checkbox"/> è seguito da un Tutor nelle discipline:
Nelle attività di studio l'allievo	<input type="checkbox"/> è seguito da familiari
	<input type="checkbox"/> ricorre all'aiuto di compagni
	<input type="checkbox"/> utilizza strumenti compensativi
	<input type="checkbox"/> altro (indicare)
	<input type="checkbox"/> strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico...)
Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa	<input type="checkbox"/> sintesi vocale
	<input type="checkbox"/> appunti scritti al computer
	<input type="checkbox"/> testi semplificati e/o ridotti
	<input type="checkbox"/> schemi e mappe
Attività scolastiche individualizzate programmate	<input type="checkbox"/> altro (indicare)
	<input type="checkbox"/> attività di recupero e/o consolidamento e/o potenziamento
	<input type="checkbox"/> attività di laboratorio
	<input type="checkbox"/> attività a piccoli gruppi
	<input type="checkbox"/> attività di carattere culturale, formativo, socializzante
	<input type="checkbox"/> altro (indicare)

INDIVIDUAZIONE DI LINEE COMPORTAMENTALI DA SEGUIRE A SCUOLA E A CASA

IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO CONDIVISO E REDATTO DA:

	Nome e Cognome <i>(in stampatello)</i>	FIRMA
Famiglia		

Consiglio di Classe*

Insegnanti	Materie	FIRMA
	ARTE	
	FRANCESE	
	INGLESE	
	MUSICA	
	ITALIANO	
	RELIGIONE	
	SCIENZE MATEMATICHE	
	SCIENZE MOTORIE	
	SOSTEGNO ALLA CLASSE	
	STORIA GEOGRAFIA	
	TECNOLOGIA	

Andria ,



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

4° CD "A. MARIANO" – SM "E. FERMI"

Via Malpighi, 23 – Tel. 0883/246369 Fax 0883/552952

76123 A N D R I A (BT)

PIANO DIDATTICO
PERSONALIZZATO

A.S.

SCUOLA

REFERENTE O CORDINATORE CLASSE/SEZIONE

1 - ELEMENTI CONOSCITIVI DELL'ALUNNO

1.1. DATI ANAGRAFICI

Nome e Cognome

Luogo e data di nascita

Classe e Sezione

1.2 TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

a) SVANTAGGIO LINGUISTICO : straniero di recente immigrazione	<input type="checkbox"/>
b) SVANTAGGIO LINGUISTICO : straniero non di recente immigrazione che non ha raggiunto adeguate competenze linguistiche	<input type="checkbox"/>
c) SVANTAGGIO SOCIO – ECONOMICO - CULTURALE	<input type="checkbox"/>
d) DI NATURA PSICOLOGICA E/O DISAGIO COMPORTAMENTALE / RELAZIONALE	<input type="checkbox"/>
e) ALTRO : alunni in attesa di certificazione	<input type="checkbox"/>

a) e b) MOTIVAZIONE LINGUISTICA (stranieri)

DATI DELL'ALUNNO:

Paese d'origine: Data di arrivo in Italia (mese / anno):

Lingua / e parlata / e a casa:

Necessità di intervento della mediatrice culturale [SI] [NO]

(Eventuali) paesi / città italiane in cui l'alunno ha soggiornato prima dell'arrivo in Italia:
.....

Note (specificare se l'alunno ha avuto continuità di permanenza in Italia dalla data di arrivo in Italia ad oggi):
.....
.....

Data di iscrizione al nostro istituto (mese / anno):

Lo scorso anno ha frequentato corsi di alfabetizzazione? [SI] [NO]

L'alunno è ripetente/ha ripetuto in precedenza? [SI] [NO]

Competenze dell'alunno:

Competenze nella sua lingua madre (è in grado di utilizzare il codice linguistico scritto del suo paese d'origine?)
Sa scrivere []

Sa leggere []

Ha frequentato corsi di alfabetizzazione? [SI] [NO]

Ore settimanali..... Periodo dell'a.s

Ha frequentato progetti per stranieri? [SI] [NO]

(specificare)

Ore settimanali Periodo dell'a.s

c) MOTIVAZIONE SOCIO-ECONOMICA/ CULTURALE

Sono presenti:

- Difficoltà familiari
- Assistenza sociale
- Interventi del Comune di Andria (es. assistenza domiciliare)
- Interventi di Enti Pubblici/Privati No Profit
- Altro.....

Osservazioni:

.....
.....

d) MOTIVAZIONE PSICOLOGICA E/O COMPORTAMENTALE / RELAZIONALE

Sono presenti:

- Difficoltà familiari
- Difficoltà relazionali con adulti
- Difficoltà relazionali con coetanei
- Interventi di Enti Pubblici/Privati specialistici

Osservazioni:

.....
.....

e) ALTRE MOTIVAZIONI (alunno in attesa di valutazione / certificazione)

Note:

.....
.....
.....
.....

Difficoltà rilevate:

- Area dell'autonomia personale
- Area del linguaggio
- Area della motricità globale e fine
- Area cognitiva
- Area relazionale
- Area dell'autonomia operativa
- Sfera sociale

Conoscenza e coscienza del problema da parte della famiglia

.....
.....
.....
.....

Aiuti giornalieri extra scolastici (Chi? Quanto tempo?)

.....
.....
.....
.....

Rapporti dell'alunno

- con i compagni
- con gli adulti
- con la scuola

Disponibilità al lavoro

- difficoltà a integrare i nuovi contenuti con le conoscenze pregresse
- difficoltà a strutturare le informazioni in modo funzionale:
- in forma scritta
- in forma orale
- altro

Punti di forza

Specificare

2.3. CARATTERISTICHE COMPORAMENTALI

Collaborazione	<input type="checkbox"/> Collabora in classe <input type="checkbox"/> Collabora nel gruppo <input type="checkbox"/> Collabora con pochi compagni <input type="checkbox"/> Non collabora
Relazione con gli adulti	<input type="checkbox"/> Ottima <input type="checkbox"/> Buona <input type="checkbox"/> Scarsa <input type="checkbox"/> Non si relaziona
Relazione con i pari	<input type="checkbox"/> Ottima <input type="checkbox"/> Buona <input type="checkbox"/> Scarsa <input type="checkbox"/> Non si relaziona
Cura di sé AFFETTIVITÀ RELAZIONALITÀ COMPORAMENTO	<input type="checkbox"/> igiene non adeguata <input type="checkbox"/> rapporto con il cibo difficoltoso <input type="checkbox"/> materiale scolastico non adeguato <input type="checkbox"/> non ha cura del proprio materiale <input type="checkbox"/> non ha rispetto del materiale altrui <input type="checkbox"/> fatica a orientarsi nello spazio <input type="checkbox"/> interviene/partecipa con interventi non pertinenti <input type="checkbox"/> non mostra interesse alla vita scolastica <input type="checkbox"/> non partecipa alla vita scolastica <input type="checkbox"/> è consapevole delle proprie difficoltà, capacità, potenzialità <input type="checkbox"/> non possiede autostima <input type="checkbox"/> autostima eccessiva <input type="checkbox"/> non tollera le frustrazioni <input type="checkbox"/> non possiede capacità d’iniziativa <input type="checkbox"/> difficoltà nell’esprimere i propri sentimenti

	<input type="checkbox"/> difficoltà nel rapporto con gli adulti <input type="checkbox"/> difficoltà nel rapporto con i pari altro
DISTURBI ASSOCIATI	<input type="checkbox"/> aggressività <input type="checkbox"/> incapacità di autocontrollo <input type="checkbox"/> timidezza altro

Frequenza scolastica	<input type="checkbox"/> Assidua	<input type="checkbox"/> Regolare	<input type="checkbox"/> Irregolare
Rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> Buona	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Scarsa
Motivazione al lavoro scolastico	<input type="checkbox"/> Buona	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Scarsa
Organizzazione personale	<input type="checkbox"/> Buona	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Scarsa
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> No

2.3 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA FAMIGLIA E/O ALUNNO

Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, aspettative, richieste...

3 - INTERVENTO DIDATTICO METODOLOGICO

3.1 STRATEGIE METODOLOGICHE

STRATEGIE	GIÀ UTILIZZATA DALL'ALUNNO	DA UTILIZZARE CON ALUNNO	DA UTILIZZARE CON LA CLASSE
Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Predisporre azioni di tutoraggio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe...).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Guidare l'alunno affinché impari a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Guidare l'alunno affinché impari a applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Guidare l'alunno affinché impari a ricercare in modo via via più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Guidare l'alunno affinché impari a accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Guidare l'alunno affinché impari a far emergere gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Riduzione dei compiti da svolgere in base alla difficoltà e alle capacità attentive dell'alunno	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro (indicare)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

3.2 STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE PER DISCIPLINA

MATERIA	STRUMENTI COMPENSATIVI	MISURE DISPENSATIVE
ITALIANO STORIA GEOGRAFIA	<input type="checkbox"/> Costruzione di mappe e di schemi <input type="checkbox"/> Videoscrittura, uso del PC in classe <input type="checkbox"/> Uso di copie di supporto digitale dei testi in adozione <input type="checkbox"/> Prediligere verifiche orali a verifiche scritte. <input type="checkbox"/> Nelle verifiche, uso del carattere adatto alla comprensione <input type="checkbox"/> Dvd, Videocassette, Audiocassette, mp3. Sintesi vocale <input type="checkbox"/> Interrogazioni programmate <input type="checkbox"/> Percorso di potenziamento linguistico <input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Dispensa da lettura ad alta voce <input type="checkbox"/> Dispensa da scrittura veloce sotto dettatura <input type="checkbox"/> Assegnare compiti più brevi a casa <input type="checkbox"/> Concedere più tempo per le verifiche e/o riduzione della lunghezza della prova <input type="checkbox"/> Non valutare l'ortografia <input type="checkbox"/> Limitare la lettura in classe <input type="checkbox"/> Valutazione delle prove (scritte e orali) con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma. <input type="checkbox"/> Altro
MATEMATICA	<input type="checkbox"/> Tavola pitagorica <input type="checkbox"/> Tabella delle misure, tabella delle formule geometriche <input type="checkbox"/> Calcolatrice <input type="checkbox"/> Sintesi della lezione su chiavetta <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Assegnare compiti più brevi a casa <input type="checkbox"/> Concedere più tempo per le verifiche <input type="checkbox"/> Valutazione delle prove (scritte e orali) con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma <input type="checkbox"/> Dispensa da lettura ad alta voce <input type="checkbox"/> Altro

SCIENZE	<input type="checkbox"/> Costruzione di mappe e di schemi <input type="checkbox"/> Videoscrittura, uso del PC in classe <input type="checkbox"/> Uso di copie di supporto digitale dei testi in adozione <input type="checkbox"/> Prediligere verifiche orali a verifiche scritte. <input type="checkbox"/> Nelle verifiche, uso del carattere adatto alla comprensione <input type="checkbox"/> Dvd, Videocassette, Audiocassette, mp3, Sintesi vocale <input type="checkbox"/> Interrogazioni programmate <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Valutazione delle prove (scritte e orali) con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma <input type="checkbox"/> Concedere più tempo per le verifiche e/o riduzione della lunghezza della prova <input type="checkbox"/> Dispensa da lettura ad alta voce <input type="checkbox"/> Altro
INGLESE E FRANCESE	<input type="checkbox"/> Usare semplificazioni e tabelle per lo studio <input type="checkbox"/> Uso del dizionario elettronico <input type="checkbox"/> Verifiche con tipologia di esercizi a scelta multipla e di vero/falso <input type="checkbox"/> Verifiche a carattere più grande <input type="checkbox"/> Lasciare durante i momenti di verifica schemi di grammatica e tavole di verbi <input type="checkbox"/> Interrogazioni programmate <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Dispensa da lettura ad alta voce <input type="checkbox"/> Concedere più tempo per le verifiche e/o riduzione della lunghezza della prova; <input type="checkbox"/> Non valutare le difficoltà ortografiche <input type="checkbox"/> Altro
TECNOLOGIA	<input type="checkbox"/> Costruzione di mappe e di schemi <input type="checkbox"/> Prediligere verifiche orali a verifiche scritte <input type="checkbox"/> Interrogazioni programmate <input type="checkbox"/> Nelle verifiche, uso del carattere e della dimensione adatti alla comprensione <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Dispensa da lettura ad alta voce <input type="checkbox"/> Non valutare le difficoltà ortografiche <input type="checkbox"/> Concedere più tempo <input type="checkbox"/> Valutazione delle prove (scritte e orali) con modalità e tempi personalizzate <input type="checkbox"/> Semplificazione delle verifiche (dove possibile) con esercizi a scelta multipla <input type="checkbox"/> Altro
MUSICA	<input type="checkbox"/> Nelle verifiche, uso del carattere adatto alla comprensione <input type="checkbox"/> Interrogazioni programmate	<input type="checkbox"/> Dispensa da lettura ad alta voce <input type="checkbox"/> Dispensa da scrittura veloce sotto dettatura,

	<input type="checkbox"/> Possibilità di scrivere il nome delle note sotto il segno grafico delle stesse sul pentagramma per facilitare la velocità della lettura e della esecuzione di brani al flauto <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Semplificazione delle verifiche (dove possibile) con esercizi a scelta multipla <input type="checkbox"/> Accettare le difficoltà ortografiche <input type="checkbox"/> Valutazione delle prove (scritte e orali) con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma <input type="checkbox"/> Eventuale dispensa da esecuzioni polifoniche <input type="checkbox"/> Altro
ARTE	<input type="checkbox"/> Nelle verifiche, uso del carattere adatto alla comprensione <input type="checkbox"/> Interrogazioni programmate <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Dispensa da lettura ad alta voce <input type="checkbox"/> Dispensa da scrittura veloce sotto dettatura, <input type="checkbox"/> Semplificazione delle verifiche (dove possibile) con esercizi a scelta multipla <input type="checkbox"/> Accettare le difficoltà ortografiche <input type="checkbox"/> Valutazione delle prove (scritte e orali) con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma <input type="checkbox"/> Altro
SCIENZE MOTORIE	<input type="checkbox"/> Lavoro teorico semplificato e svolto con disegni e percorsi <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Valutazione delle prove (scritte e orali) con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma <input type="checkbox"/> Concedere più tempo per le verifiche e/o riduzione della lunghezza della prova <input type="checkbox"/> Altro
RELIGIONE	<input type="checkbox"/> Costruzione di mappe e di schemi <input type="checkbox"/> Nelle verifiche, uso del carattere adatto alla comprensione <input type="checkbox"/> Interrogazioni programmate <input type="checkbox"/> Altro	<input type="checkbox"/> Dispensa da lettura ad alta voce <input type="checkbox"/> Non valutare le difficoltà ortografiche <input type="checkbox"/> Limitare la lettura in classe <input type="checkbox"/> Valutazione delle prove (scritte e orali) con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma <input type="checkbox"/> Assegnazione di lavori da svolgersi a diversi gradi <input type="checkbox"/> Altro

NB: In caso di esame di stato, gli strumenti adottati andranno indicati nel documento del 15 maggio (nota MPI n1787/05 – MPI maggio 2007) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti per le prove d'esame. Ogni docente disciplinare avrà cura di specificare tutti gli obiettivi essenziali di apprendimento della propria disciplina indicando le misure dispensative, gli strumenti compensativi e le modalità di verifica e criteri di valutazione adottati.

4 - PATTO CON LA FAMIGLIA

<p>1. Nella relazione con il proprio figlio</p>	<p><input type="checkbox"/> Responsabilizzare il figlio verso gli impegni scolastici e le regole di vita comunitaria.</p> <p><input type="checkbox"/> Seguire e valorizzare il lavoro del figlio, evidenziando l'importanza della scuola ed evitando messaggi contraddittori.</p> <p><input type="checkbox"/> Favorire la frequenza regolare alla scuola.</p> <p><input type="checkbox"/> Controllare e valorizzare gli sforzi scolastici del figlio.</p> <p><input type="checkbox"/> Verificare i comportamenti e gli atteggiamenti del figlio nei confronti degli insegnanti, dei compagni, degli operatori attraverso</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> Intervenire con azioni concrete, eventualmente concordate con gli insegnanti, quando il figlio presenta problemi comportamentali, quali:</p> <p>.....</p> <p><input type="checkbox"/> Non caricare con eccessive aspettative il figlio nei confronti della resa scolastica.</p>
<p>2. Nelle attività di studio l'allievo</p>	<p><input type="checkbox"/> è seguito da un Tutor nelle discipline:</p> <p><input type="checkbox"/> è seguito da familiari</p> <p><input type="checkbox"/> ricorre all'aiuto di compagni</p> <p><input type="checkbox"/> utilizza strumenti compensativi</p> <p><input type="checkbox"/> altro (indicare)</p>
<p>3. Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa</p>	<p><input type="checkbox"/> strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico...)</p> <p><input type="checkbox"/> sintesi vocale</p> <p><input type="checkbox"/> appunti scritti al computer</p> <p><input type="checkbox"/> testi semplificati e/o ridotti</p> <p><input type="checkbox"/> schemi e mappe</p> <p><input type="checkbox"/> altro (indicare)</p>
<p>4. Attività scolastiche individualizzate e programmate</p>	<p><input type="checkbox"/> attività di recupero e/o consolidamento e/o potenziamento</p> <p><input type="checkbox"/> attività di laboratorio</p> <p><input type="checkbox"/> attività a piccoli gruppi</p> <p><input type="checkbox"/> attività di carattere culturale, formativo, socializzante</p> <p><input type="checkbox"/> altro (indicare)</p>
<p>5. Con l'alunno è stato pattuito un contratto formativo</p>	<p><input type="checkbox"/> (specificare)</p>

IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO CONDIVISO E REDATTO DA:

	<p>Nome e Cognome</p> <p><i>(in stampatello)</i></p>	<p>FIRMA</p>
<p>Famiglia</p>		

Consiglio di Classe*

Insegnanti	Materie	FIRMA
	ARTE	
	FRANCESE	
	INGLESE	
	MUSICA	
	ITALIANO	
	RELIGIONE	
	SCIENZE MATEMATICHE	
	SCIENZE MOTORIE	
	SOSTEGNO ALLA CLASSE	
	STORIA GEOGRAFIA	
	TECNOLOGIA	

Andria ,

14. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Come stabilito dal Regolamento della Valutazione (DPR n. 122/09) gli insegnanti sono chiamati a valutare gli apprendimenti, in termini di conoscenze e abilità, e il comportamento e a certificare le competenze.

La certificazione delle competenze, che si unisce al documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, segue le indicazioni fornite dalle Linee Guida allegate alla C.M. n. 3 del 13.02.2015 e dall'art. 9 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62.

Essa segna il passaggio da una valutazione di tipo tradizionale ad una valutazione autentica, che tenga conto non solo della capacità degli allievi di utilizzare conoscenze e abilità, ma anche di atteggiamenti ed emozioni in contesti complessi e nuovi, reali o simulati.

Valutazione e certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono strettamente legate alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, emanate con DM 16/11/2012, n. 254. Esse hanno un grande valore educativo perché, riferendosi ad un iter di lunga durata, da un lato forniscono informazioni sul processo formativo quinquennale, per la Scuola Primaria, e triennale, per la Scuola Secondaria di primo grado, e dall'altro lato si proiettano verso la certificazione delle competenze al termine del secondo ciclo di istruzione.

La certificazione delle competenze presuppone un'azione didattica incisiva e specifica che preveda le tre operazioni di: progettazione, attività didattica in classe, valutazione.

La progettazione deve tenere conto dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli Obiettivi di Apprendimento previsti per ciascuna disciplina. L'azione didattica, sul piano dei contenuti, deve avere carattere di trasversalità e favorire modalità di apprendimento di tipo cooperativo e laboratoriale, capaci di rendere gli alunni protagonisti del processo di acquisizione delle competenze. Infine, per certificare le competenze bisogna valutarle, il che richiede una sistematica e prolungata osservazione degli alunni nei diversi contesti che si presentano loro. Ne derivano le due peculiarità della certificazione delle competenze che sono la complessità e la processualità.

Accertare e certificare le competenze è più complesso rispetto al valutare la padronanza delle conoscenze e delle abilità, perché le prove utilizzate per la valutazione degli apprendimenti non sono adatte per valutare le competenze, che invece richiedono, oltre alle osservazioni sistematiche, anche compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e autobiografie cognitive.

“I compiti di realtà presuppongono di risolvere una situazione problematica, complessa e inedita, il più possibile vicina alla realtà, trasferendo procedure in contesti diversi da quelli della pratica didattica. La risoluzione della situazione-problema (compito di realtà) viene a costituire il prodotto finale degli alunni su cui si basa la valutazione dell'insegnante.” (C.M. n. 3 del 13.02.2015).

La prestazione dello studente deve essere analizzata attraverso una rubrica valutativa che indichi e descriva in modo oggettivo le modalità e i criteri con cui valutare il compito assegnato e sia strettamente riferita al compito autentico da somministrare.

Le componenti di una rubrica valutativa sono: i descrittori, cioè gli ambiti di osservazione, gli indicatori, cioè le evidenze rispetto alle quali saggiare la prestazione e i livelli cioè i parametri relativi al grado di raggiungimento della competenza raggiunta.

Nell'autobiografia cognitiva, infine, l'alunno descrive se stesso dando centralità e senso al lavoro compiuto e maturando in sé la consapevolezza del percorso svolto e dei relativi risvolti sulla propria identità personale.

15.SCHEDA CERTIFICAZIONE COMPETENZE SCUOLA INFANZIA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE 4° C.D. "A. MARIANO" – S.M. " E. FERMI"

DISTRETTO SCOLASTICO N. 3

Via Malpighi, 23 – Tel. 0883/246369 - Fax 0883/552952
76123 - A N D R I A (BA)

e-mail: baic862003@istruzione.it

PEC: baic862003@pec.istruzione.it
[marianofermi.gov.it](http://www.marianofermi.gov.it)

Sito internet: [www.ics-](http://www.ics-marianofermi.gov.it)

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER ALUNNI DI 5 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Alunn
nat ... a il.....
ha frequentato nell'anno scolastico 2016/17
Sezione..... plesso scolastico.....
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Profilo delle competenze	Competenze chiave	Campi di esperienza coinvolti	Livello
1	Ha acquisito consapevolezza della lingua materna tale da comprendere e raccontare storie e esprimere le proprie emozioni utilizzando un registro linguistico sempre più adeguato.	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Tutti i campi di esperienza con part. rifer. a I DISCORSI E LE PAROLE	
2	Ha acquisito la consapevolezza di una lingua diversa dalla propria.	Comunicazione nelle lingue straniere.	Tutti i campi di esperienza, con part. rif. a I DISCORSI E LE	

			PAROLE	
3	Sa contare, raggruppare, ordinare oggetti, raccoglie e registra dati, risolve piccoli problemi formulando ipotesi e soluzioni. Ha sviluppato interesse e atteggiamenti positivi, verso prime abilità di tipo scientifico.	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Tutti i campi, con part. rif. a: LA CONOSCENZA DEL MONDO	
4	Utilizza e sperimenta le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante.	Competenze digitali.	Tutti i campi di esperienza	
5	Possiede conoscenze di base ed è in grado di organizzare nuove informazioni. Ha consapevolezza dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri.	Imparare ad imparare.	Tutti i campi di esperienza	
6	Ha cura di sé, degli altri e dell'ambiente, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Competenze sociali e civiche	Tutte i campi di esperienza	
7	Dimostra spirito di iniziativa, è in grado di realizzare semplici manufatti con materiale vario.	Spirito di iniziativa e imprenditorialità.	Tutti i campi di esperienza	
8	Riconosce di avere una storia personale, tradizioni culturali e di famiglia e le mette a confronto con altre. Usa con creatività tecniche e materiali differenti per produrre elaborati. Ha interesse e curiosità per il mondo sonoro. Riconosce la propria identità sessuale, il proprio corpo e le proprie potenzialità motorie.	Consapevolezza ed espressione culturale	Tutti i campi di esperienza	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:			

Data

16.SCHEDA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA



Istituzione scolastica

.....

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn
.....,

nat ... a
il.....,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D –</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee¹	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione²	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell’ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L’alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data

Il Dirigente Scolastico

.....

¹ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

² Dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012”. D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

17.SCHEDA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE



Istituzione scolastica

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn ...

.....,

nat ... a..... il

.....,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee³	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione⁴	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data.

Il Dirigente Scolastico

.....

³ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

⁴ Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

ALLEGATO 1

INTEGRAZIONE AL PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DI ISTITUTO VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA (approvato dal Collegio dei docenti)

I. PREMESSA

L'attivazione della didattica a distanza si è resa necessaria per rispondere alla situazione emergenziale legata all'epidemia causata da Covid-19. Nel nuovo contesto della didattica a distanza, dove vengono richieste competenze trasversali ed impegno nell'interazione con la Scuola e con i docenti, è necessario privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo formativo, valorizzando non solo i risultati di apprendimento, ma anche il percorso effettuato dagli alunni e tutti gli elementi insiti nella didattica a distanza, quali:

- la frequenza dell'interazione docente-alunno;
- la partecipazione e l'interesse per le attività proposte;
- l'impegno riferito alla capacità di organizzare il proprio lavoro nel rispetto dei tempi di consegna e della qualità degli elaborati consegnati al docente.

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali e della necessità degli alunni di essere supportati.

In considerazione dei nuovi percorsi formativi, si elabora il presente Protocollo applicabile alla valutazione degli alunni nelle attività didattiche a distanza, attraverso la rimodulazione degli indicatori del comportamento e del processo formativo degli alunni previsti dal Protocollo di Valutazione di Istituto.

In considerazione della particolare situazione e dell'utilizzo di nuove metodologie e strumenti che sono peculiari della didattica a distanza si ritiene necessario elaborare i seguenti nuovi criteri di valutazione che andranno ad integrare quelli già esistenti propri delle singole discipline nell'attribuzione dei voti.

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative ed educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni;
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- deve promuovere l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La VALUTAZIONE diventa l'attestazione progressiva dei percorsi compiuti dagli alunni, anche avvalendosi dei continui feedback da questi forniti, grazie all'interattività delle piattaforme telematiche, in termini di interazione a distanza con il docente, di riscontri positivi nel dialogo, di spirito di iniziativa. Nel processo di valutazione, occorre, pertanto, considerare i seguenti aspetti:

- gli errori vanno considerati come elementi da segnalare all'alunno, affinché si corregga e migliori il suo apprendimento;
- prima di ogni verifica si devono informare gli alunni sui criteri valutativi per consentire loro di autovalutarsi e di correggere gli errori;

- si devono usare anche strumenti come rubriche valutative, portfolio, dossier, biografie cognitive e quanto altro sia utile per attivare negli alunni un processo di autovalutazione;
- in fase di scrutinio, la valutazione deve far riferimento a tutti gli elementi di giudizio raccolti e tenere conto dei progressi registrati da ogni singolo alunno nel processo di apprendimento.

II. CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA

Le verifiche sono programmate con congruo anticipo per aiutare gli alunni a gestire meglio il loro tempo e il loro percorso di apprendimento.

I docenti della classe concorderanno i tempi in cui somministrare le verifiche evitando sovrapposizioni ed un eccessivo carico cognitivo ed emotivo per gli alunni.

1. Verifica delle presenze e della partecipazione alle attività

Gli elementi utili per la valutazione saranno acquisiti tramite:

- monitoraggio della partecipazione alle attività proposte dalla Scuola;
- monitoraggio delle presenze on line durante video lezioni;
- monitoraggio del lavoro svolto tramite piattaforma G-Suite, registro elettronico NUVOLA con rispetto della scadenza dei compiti
- corrispondenza tra compiti scritti inviati e interrogazioni durante video lezioni sullo stesso argomento.

2. Verifica degli apprendimenti

La modalità di verifica può essere in asincrono e/o sincrono, con compiti, preferibilmente autentici e collaborativi, attraverso la piattaforma gli strumenti digitali in utilizzo dalla Scuola (G-Suite e relativi applicativi, Registro elettronico, WhatsApp), valutando soprattutto le interazioni con il docente e i compagni durante le videolezioni.

□ VERIFICHE ORALI, con gli strumenti utilizzati dalla Scuola:

- video lezioni e collegamento a piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla riunione;
- conversazioni guidate, commenti di testi, risoluzione di esercizi, ecc., attraverso videoconferenze su GOOGLE MEET;
- lettura e comprensione di brani in video lezione;
- verbalizzazione orale e scritta di mappe concettuali

La verifica orale dovrà preferibilmente assumere la forma del colloquio (dialogo con ruoli definiti) e conversazione (informale e spontanea).

Questa modalità consente di coinvolgere contemporaneamente più alunni e di valutare, oltre alle conoscenze, anche la capacità di lavorare in gruppo e le competenze relazionali e sociali.

□ VERIFICHE SCRITTE: in modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate:

- somministrazione di test nelle varie discipline di insegnamento;

- questionari nelle varie discipline di insegnamento;
- somministrazione di verifiche scritte a tempo nelle varie discipline di insegnamento;
- verifiche scritte a tempo relative alla comprensione e analisi testuale;
- verifiche di linguistica inerenti la competenza morfologico-sintattica.

Si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi con gli alunni poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.

VERIFICHE SCRITTE: in modalità asincrona possono essere effettuate:

- verifiche scritte con consegna tramite gli strumenti digitali utilizzati dalla Scuola a seconda della disciplina e delle scelte del docente;
- google moduli a scelta multipla e/o a risposta aperta;
- sintesi strutturate;
- elaborati grafici con tematica assegnata;
- produzione scritta di testi, rispettando le tecniche impartite;
- compiti su piattaforma;
- consegna di testi;
 - consegna di elaborati;
 - realizzazione di power point a tema;
 - testi e presentazioni multimediali (pdf, ppt,.doc,).
- **ESERCITAZIONI PRATICHE** in modalità sincrona possono essere effettuate esercitazioni
 - esecuzioni strumentali rilevate attraverso videolezioni;
 - esecuzioni di esercitazioni attraverso videolezioni.

3. Prove autentiche

Come da programmazione per competenze, saranno somministrate agli alunni prove autentiche, oggetto di programmazione, riadattate a seguito della nuova didattica a distanza.

III. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per garantire il carattere formativo della valutazione, la valutazione numerica sarà ancora accompagnata da giudizi sintetici e/o indicazioni, commenti sull'andamento generale, che incoraggino i progressi raggiunti e l'impegno profuso, annotati sulla piattaforma o nell'area NOTE del registro elettronico.

Nell'ottica di valorizzare l'intero percorso formativo compiuto dagli alunni nel corrente anno scolastico e non penalizzare gli alunni con difficoltà di accesso alla didattica a distanza, si raccomanda che la valutazione, al termine del secondo quadrimestre, consideri:

- la valutazione riportata sul documento di valutazione del primo quadrimestre;
- tutte le valutazioni riportate nella didattica in presenza del secondo quadrimestre;
- tutte le valutazioni riportate nella didattica a distanza nel secondo quadrimestre;
- la valutazione del triennio per coloro che devono sostenere l'esame distato del primo ciclo di istruzione.

Per gli alunni con bisogni educativi speciali le verifiche e le valutazioni sono rapportate ai PEI o PDP, continuando ad adottare i supporti precedentemente messi in atto. Si manterrà un contatto più ravvicinato con la famiglia che deve svolgere un ruolo di «mediazione» fra le richieste dei docenti e il lavoro dell'alunno.

Restano inalterate le precedenti indicazioni fornite con circolare del Dirigente Scolastico in merito alle piattaforme e strumenti adottati nella didattica a distanza e in relazione al loro corretto utilizzo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
FREQUENZA	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenta in maniera assidua, attiva e proficua. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenta in maniera assidua e produttiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenta in maniera regolare. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenta in maniera discontinua. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenta saltuariamente. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Non frequenta.
INTERESSE PARTECIPAZIONE IMPEGNO	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipa in modo assiduo alle attività didattiche a distanza mostrando una partecipazione attiva e propositiva. ● Interagisce in modo attivo e sistematico con i docenti attraverso tutti i canali a disposizione. ● Assolve agli impegni scolastici con impegno lodevole rispettando sempre modalità e tempi di consegna dei lavori assegnati che risultano corretti e curati. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipa in modo assiduo alle attività didattiche a distanza mostrando una partecipazione attiva. ● Interagisce sistematicamente con i docenti attraverso tutti i canali a disposizione. ● Assolve agli impegni scolastici con un impegno rilevante rispettando regolarmente modalità e tempi di consegna dei lavori che risultano corretti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipa con regolarità alle attività didattiche a distanza mostrando una partecipazione costante. ● Interagisce in modo regolare con i docenti attraverso tutti i canali a disposizione. ● Assolve agli impegni scolastici in modo metodico e regolare rispettando modalità e tempi di consegna dei lavori che risultano nel complesso corretti e con un buon grado di accuratezza. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipa in modo selettivo e non sempre costante alle attività didattiche a distanza. ● Interagisce in modo non del tutto regolare con i docenti attraverso tutti i canali a disposizione. ● Assolve agli impegni scolastici in modo selettivo con un impegno nel complesso accettabile mostrando talvolta superficialità nei lavori svolti, dal punto di vista della loro completezza e correttezza e della puntualità di consegna. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipa solo se sollecitato alle attività didattiche a distanza. ● Interagisce solo se sollecitato dal docente attraverso solo alcuni canali. ● Assolve agli impegni scolastici in modo saltuario non rispettando modalità e tempi di consegna dei lavori che si risultano non corretti e incompleti. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Non partecipa alle attività didattiche a distanza. ● Non interagisce con i docenti attraverso nessun tipo di canale, nonostante le ripetute e continue sollecitazioni del docente. ● Non rispetta le consegne e i pochi lavori restituiti risultano scorretti e incompleti.

<p>RISPETTO DELLE REGOLE E RESPONSABILITA'</p> <p>*solo per Scuola Secondaria I grado</p>	<ul style="list-style-type: none"> ●Conosce il Patto di Corresponsabilità* e rispetta puntualmente e pienamente le regole di convivenza civile nell'interazione a distanza con il gruppo dei pari e i docenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Conosce il Patto di Corresponsabilità* e rispetta puntualmente le regole di convivenza civile nell'interazione a distanza con il gruppo dei pari e i docenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Conosce il Patto di Corresponsabilità* e rispetta globalmente le regole di convivenza civile nell'interazione a distanza con il gruppo dei pari e i docenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Conosce il Patto di Corresponsabilità* ma talvolta non rispetta le regole di convivenza civile nell'interazione a distanza con il gruppo dei pari e i docenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Manifesta poca osservanza del Regolamento scolastico e si rende responsabile di episodi non gravi di mancato rispetto delle regole di convivenza civile nell'interazione a distanza con il gruppo dei pari e i docenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Si è reso responsabile di ripetuti e gravi episodi di inosservanza del Regolamento scolastico e mancato rispetto delle regole di convivenza civile nell'interazione a distanza con il gruppo dei pari e i docenti.
<p>AUTONOMIA DI LAVORO E ORGANIZZAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ●E' pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire in maniera produttiva e serena. ●Organizza e gestisce il lavoro in piattaforma in modo organico ed efficace. 	<ul style="list-style-type: none"> ●E' consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire in maniera serena. ●Organizza e gestisce il lavoro in piattaforma in modo organico e accurato. 	<ul style="list-style-type: none"> ●E' consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. ●Organizza e gestisce il lavoro in piattaforma in modo ordinato. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Riconosce generalmente le proprie risorse e si impegna a gestire i punti deboli. ●Organizza ed esegue il lavoro in piattaforma in modo generalmente ordinato. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Impara a riconoscere le proprie risorse e cerca di gestire i punti deboli. ●Organizza ed esegue il lavoro in piattaforma in modo accettabile. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Non è consapevole delle proprie risorse e non sa gestire i punti deboli. ●Organizza ed esegue un lavoro in piattaforma solo se ripetutamente sollecitato a farlo e opportunamente guidato.

<p>SOCIALIZZAZIONE E RELAZIONALITÀ'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ●E' ben inserito nel gruppo e interagisce pienamente in modo propositivo, partecipativo, collaborativo e costruttivo. ●Rispetta opinioni ed esigenze di tutti spontaneamente aiuta i compagni in difficoltà. 	<ul style="list-style-type: none"> ●E' ben inserito nel gruppo e interagisce in modo collaborativo e partecipativo ●Rispetta opinioni ed esigenze di tutti e aiuta i compagni in difficoltà. 	<ul style="list-style-type: none"> ●E' inserito nel gruppo e interagisce in modo abbastanza collaborativo e partecipativo. ● Rispetta generalmente le opinioni e le esigenze dei compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Interagisce in modo discontinuo nel gruppo e non sempre si mostra disponibile alla collaborazione. ● Non sempre rispetta le opinioni e le esigenze dei compagni e talvolta si mostra polemico. 	<ul style="list-style-type: none"> ●Ha difficoltà a collaborare e a partecipare nel gruppo se non sollecitato a farlo. ● E' poco rispettoso delle opinioni e delle esigenze dei compagni e talvolta crea delle situazioni di conflitto. 	<ul style="list-style-type: none"> ●E' disinteressato a collaborare e a partecipare nel gruppo, anche quando sollecitato a farlo. ●Si rapporta con compagni e adulti assumendo atteggiamenti di sfida e/o lesivi della dignità altrui.
--	---	--	--	--	---	--

**DESCRITTORI DEL PROCESSO FORMATIVO
NELLA DIDATTICA A DISTANZA**

PROCESSO:	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
<i>Autonomia</i>	E' capace di reperire strumenti o materiali in modalità digitale e di utilizzarli in maniera critica e creativa.	E' capace di reperire strumenti o materiali in modalità digitale e di utilizzarli in modo creativo.	E' capace di reperire strumenti o materiali in modalità digitale e di utilizzarli in maniera efficace.	E' capace di reperire strumenti o materiali in modalità digitale e di utilizzarli in modo pertinente.	E' capace di reperire strumenti o materiali in modalità digitale e di utilizzarli in modo adeguato.	E' insicuro nel reperire strumenti o materiali in modalità digitale e di usarli in modo non sempre accettabile.
<i>Responsabilità</i>	Rispetta la consegna assegnata con cura e attenzione scrupolosa portando a termine tutte le fasi previste del lavoro.	Rispetta la consegna assegnata con attenzione portando a termine le fasi previste del lavoro.	Rispetta la consegna assegnata portando a termine le fasi previste del lavoro con un buon grado di accuratezza.	Rispetta la consegna assegnata portando a termine le fasi previste del lavoro con un discreto grado di accuratezza.	Rispetta sostanzialmente la consegna assegnata portando a termine le fasi previste del lavoro in modo adeguato.	Rispetta poco la consegna assegnata non portando sempre a termine le fasi previste del lavoro.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO:	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
<i>Metodo di studio</i>	Possiede un metodo di studio organico, preciso e ordinato che utilizza in tutti i contesti di apprendimento.	Possiede un metodo di studio accurato e ordinato che utilizza in tutti i contesti di apprendimento.	Possiede un metodo di studio ordinato che utilizza a seconda dei contesti di apprendimento.	Possiede un metodo di studio piuttosto ordinato che utilizza a seconda dei contesti di apprendimento.	Possiede un metodo di studio accettabile che utilizza a seconda dei contesti di apprendimento.	Possiede un metodo di studio approssimativo che utilizza a seconda dei contesti di apprendimento.
<i>Livello di consapevolezza</i>	È pienamente consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.	È consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.	È nel complesso consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.	È piuttosto consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.	È sufficientemente consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.	È poco consapevole degli effetti delle sue scelte e azioni.
Progressi rispetto alla situazione di partenza	<p>Ha arricchito e ampliato le proprie potenzialità nei nuovi percorsi di apprendimento.</p> <p>Ha sviluppato in modo continuo e regolare le proprie potenzialità nei nuovi percorsi di apprendimento.</p> <p>Ha sviluppato discretamente le proprie potenzialità nei nuovi percorsi di apprendimento.</p> <p>Ha sviluppato in modo essenziale le proprie potenzialità nei nuovi percorsi di apprendimento.</p>					